



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fratelli TESTA”

Liceo Classico – Liceo Scienze Umane – Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale
Liceo Scientifico – Liceo Linguistico

Viale Itria, 2/a - 94014 Nicosia (EN) Tel.: 0935-647258 Fax: 0935-630119
P.E.C.: enis01900t@pec.istruzione.it P.E.O.: enis01900t@istruzione.it
<http://www.liceotesta.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5[^]D art.-LES LICEO SCIENZE UMANE con
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

ESAMI DI STATO

a.s. 2020/2021

Affisso all'albo web della Scuola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FRATELLI TESTA"-NICOSIA
Prot. 0002502 del 14/05/2021
05-04 (Uscita)

Contesto Normativo

- La disciplina attualmente vigente dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo è contenuta nel D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 emanato a seguito dell'esercizio della delega di cui al comma 181, dell'art. 1 della Legge 107/2015.
- Il D. Lgs. 62/2017 ha di fatto sostituito tutta la legislazione previgente: cioè il Regolamento contenuto nel DPR 23 luglio 1998 n. 323 e la Legge 10 dicembre 1997, n. 425.
- Il D.L. 8 aprile 2020 n. 22 (di deroga al D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62).
- O.M. 16/05/2020 n. 10, Svolgimento degli Esami di Stato del II ciclo.
- Art. 1 comma 504, Legge 30 dicembre 2020, n. 178.
- Art. 1 del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41.
- O.M. n. 53, recante "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2020/2021".
- O.M. n. 54, recante "Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni d'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2020/2021".
- P.T.O.T. triennio 2019/2022.
- Programmazione educativo-didattica della classe V D Liceo Scienze Umane con opzione economico-sociale, a.s. 2020/2021.
- Tenuto conto dell'andamento scolastico e dei risultati conseguiti dagli allievi negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020.
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe V D nel corso dell'anno scolastico 2020/2021

IL CONSIGLIO DI CLASSE della V^a D Liceo Scienze Umane con opzione Economico-Sociale

composto da:

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
ALLEGRA FILOSICO ANTONIO	FISICA
ARENA DOMENICO	STORIA DELL'ARTE
CAMPAGNA MARIA FLORINDA	FRANCESE
CONTICELLO ANTONIO SILVIO	MATEMATICA
DI PASQUALE MARIANGELA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
FULCO SALVATORE	DIRITTO ED ECONOMIA
GAGLIANO FILIPPA	RELIGIONE
LEONI LOREDANA	SCIENZE UMANE
LEONORA MARCELLA	STORIA
PALMIGIANO FILIPPA	FILOSOFIA
SALVO MARIA	INGLESE
VENUTA PATRIZIA	ITALIANO

DELIBERA

all'unanimità di redigere il documento finale relativo alle attività educativo-didattiche svolte dalla classe V D LES nell'anno scolastico 2020/2021 nella seguente formulazione:

1. Profilo dell'indirizzo
2. Profilo della classe
3. Obiettivi educativi e formativi raggiunti
4. Programmazione didattica in presenza e a distanza
5. Obiettivi per aree
6. Metodi d'insegnamento e strumenti di lavoro
7. Attività di approfondimento, recupero e sostegno attivate
8. Verifica e valutazione
9. Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi
10. Relazioni finali delle singole discipline e contenuti svolti
11. Moduli di "Educazione Civica"
12. Attività formative extracurricolari
13. Attività di orientamento
14. Testi oggetto di studio nell'ambito della disciplina di Lingua e Letteratura Italiana
15. Criteri di assegnazione degli elaborati delle discipline di indirizzo: Scienze Umane e Diritto
16. Percorsi interdisciplinari per il colloquio dell'esame di Stato
17. Percorsi per le competenze Trasversali e per l'orientamento (PCTO)

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Si tratta di un indirizzo che riempie un vuoto culturale, offrendo opportunità formative richieste dalla società contemporanea in cui le scienze umane costituiscono un efficace strumento d'interpretazione e di conoscenza. Avvia, infatti, all'acquisizione di strumenti culturali idonei a decifrare la complessità del vivere sociale e il rapporto tra individuo e società e pone particolare attenzione all'area linguistica e della comunicazione (due lingue straniere, linguaggi verbali e non verbali, multimediali, ecc.), all'area specifica (scienze umane) e all'area esperienziale (stages, volontariato, indagini sul territorio, raccordo scuola/lavoro).

PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Materie	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Francese	3	3	3	3	3
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Diritto	3	3	3	3	3
Arte	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Pertanto, competenze specifiche dello studente in uscita dal Liceo delle Scienze Umane sono le seguenti:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D del Liceo Scienze Umane con Opzione Economico-Sociale è composta in totale da 7 alunni, provenienti dal centro abitato in cui è ubicato l'Istituto e da paesi vicini. Il numero degli alunni ha subito alcune variazioni nel corso del quinquennio a causa dell'abbandono o del trasferimento di qualche alunno e della non ammissione di altri. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo classe ha tenuto, nel complesso, una condotta quasi sempre corretta e gli alunni hanno partecipato all'attività didattica e al dialogo educativo, manifestando impegno e interesse regolari, sebbene talvolta siano state necessarie sollecitazioni da parte dei docenti ad intensificare lo studio a casa. L'attività adottata a causa dell'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del Covid-19 con l'alternanza di periodi in Dad e di didattica digitale integrata, ha comportato inevitabilmente ulteriori sforzi sotto il profilo psicologico e metodologico. Con i risultati raggiunti, diversi in base all'impegno e alle attitudini personali dei singoli alunni, sono state sviluppate abilità e competenze precedentemente programmate. Il comportamento degli alunni risulta nel complesso corretto e responsabile. Dal punto di vista della socializzazione si rileva nel gruppo-classe una buona interazione. In vista dell'Esame di Stato, quale momento conclusivo e sintetico di valutazione, i docenti, hanno abituato gli studenti ad analisi sempre più puntuali e a sintesi critiche, per evidenziare i nessi intra e interdisciplinari. I docenti, inoltre, sono stati particolarmente attenti a valorizzare ulteriormente le capacità e le attitudini personali degli studenti che hanno dimostrato di possedere volontà di partecipazione.

Nella classe sono altresì presenti due alunni con problematiche di apprendimento (DSA) per i quali sono stati utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative, come è possibile evincere dalla programmazione di classe, dai relativi PDP, dal Verbale del Consiglio di Classe per l'insediamento e la programmazione ed altresì dal fascicolo personale degli studenti.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Obiettivi comportamentali-affettivi:

- rispetto di se stessi, degli altri e dei diversi;
- autostima;
- consapevolezza degli effetti positivi o negativi che il comportamento individuale produce sugli altri;
- presa di coscienza dei doveri e dei diritti di ciascuno nella scuola, nella famiglia, nella società;
- rispetto delle istituzioni - a cominciare dalla scuola in tutte le sue manifestazioni - delle norme giuridiche e sociali;
- rispetto per l'ambiente;
- capacità di autodeterminazione, di porsi e di realizzare degli obiettivi;
- stile di vita improntato a creatività e senso critico;
- disponibilità ad accogliere le proposte in modo positivo, collaborando ed utilizzando contributi altrui.

Obiettivi formativi:

- esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline;
- comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i concetti significativi;
- cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti;
- applicare principi e regole;
- collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici;
- stabilire connessioni tra cause ed effetto;
- relativizzare fenomeni ed eventi;
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- risolvere problemi, effettuando scelte e prendendo decisioni;
- acquisire autonomia nel processo di auto ed etero valutazione.

La validità, l'utilità ed il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali, che il Consiglio di classe ha fatto propri, sono stati verificati periodicamente anche durante le fasi di attività di didattica a distanza.

4. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

Il Collegio, relativamente alla programmazione didattica:

- ha individuato, nel quadro delle finalità dell'Istituto e dei programmi nazionali, obiettivi cognitivi (in termini di conoscenze, competenze e abilità), contenuti e mezzi relativi al percorso formativo delle singole classi;
- ha adeguato le strategie didattiche alle esigenze degli alunni disabili o in difficoltà;
- ha razionalizzato l'insegnamento suddividendolo in unità didattiche e moduli disciplinari e interdisciplinari, che consentono di coniugare al meglio gli obiettivi cognitivi delle discipline curriculari con le mete formative;
- ha garantito adeguati momenti sia per gli approfondimenti disciplinari, sia per il necessario raccordo interdisciplinare ed organizzativo delle classi, sia per il recupero di unità didattiche anche durante le fasi di didattica a distanza, avvalendosi dello strumento di Classroom;
- ha individuato modalità di collaborazione con le famiglie, anche in rapporto ai problemi di singoli alunni.

5. OBIETTIVI PER AREE

5.1 Area Metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

5.2. Area Umanistica

- Acquisizione della competenza linguistica nell'uso dell'italiano e della lingua straniera;
- educazione alla lettura, al senso estetico e agli approfondimenti;
- maturazione di un interesse più specifico per i testi letterari: imparare a riconoscere e valutare la specificità del testo, passando dall'incremento delle capacità di comprensione e di analisi (già in parte esercitate nella scuola media) a forme progressivamente più consapevoli;
- saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo scartando le altre;
- accesso diretto e concreto, attraverso testi antichi e moderni, al patrimonio di civiltà;
- acquisizione di un metodo di studio, efficace ed autonomo.
- acquisizione del senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato;
- competenza nel decodificare i testi secondo una varietà di linguaggi riferibili alle varie discipline;
- capacità di cogliere e valutare correlazioni fra il testo letterario, il momento storico e la personalità dell'autore;
- padronanza del quadro generale delle varie epoche, sia dal punto di vista letterario, che storico e filosofico;
- rafforzamento delle competenze espressive, comunicative e linguistiche;
- conoscenza delle tappe fondamentali del pensiero critico e delle sue metodologie;
- acquisizione di un metodo di studio critico e un'abitudine alla lettura;
- acquisizione della capacità di astrazione e di riflessione;
- maturazione, attraverso l'accostamento ad esperienze di servizio di vario genere e significato ed attraverso l'analisi diretta condotta su di esse, di un orientamento e di un interesse più specifico per le scienze dell'educazione, ovvero per la dimensione formativa dei servizi alla persona e alle comunità;
- sviluppo dell'attitudine a comunicare nei diversi contesti educativi attraverso comportamenti verbali e non verbali adeguati alle situazioni e agli interlocutori;
- unificazione dei concetti e dei metodi d'indagine appartenenti a contesti disciplinari diversi nell'ambito delle scienze umane e sociali.

5.3 Area scientifica

- Capacità di sviluppare ed esporre i concetti in modo coerente e logico;
- capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente;
- conoscenza del rapporto uomo-ambiente, dell'ambiente naturale, degli equilibri ecologici;
- acquisizione di un linguaggio specifico di strumenti informatici;
- capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturale, formali, artificiali);
- attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare le conoscenze via via acquisite;
- educazione alla problematizzazione di conoscenze e credenze;
- educazione ad un argomentare rigoroso, dimostrativo e logicamente controllato;
- educazione alla riflessione critica;
- capacità di applicare le regole della logica alla matematica;
- inquadramento storico dell'evoluzione del pensiero scientifico;
- consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dei nostri mezzi informatici.

Tali obiettivi sono stati raggiunti globalmente dal gruppo classe, anche se con risultati diversificati, secondo il grado di impegno, di capacità, di interesse e di costanza nello studio.

6. METODI D'INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica nonché educativa è stata svolta tenendo conto del livello di sviluppo e maturità degli alunni con varie metodologie che hanno stimolato la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento. I metodi utilizzati sono stati scelti in base alle attività e ai contenuti programmati, ma la didattica è stata finalizzata a valorizzare la centralità dell'alunno in quanto persona. Ciò è stato ottenuto "aggiustando" i programmi scolastici "in itinere" per permettere ad ogni allievo di seguire le varie attività proposte con maggiore interesse e raggiungere con autonoma consapevolezza gli obiettivi prefissati dal docente rafforzando così il desiderio di conoscenza.

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

LEZIONE FRONTALE:

La presentazione degli argomenti è stata fatta utilizzando un linguaggio semplice ma rigoroso dal punto di vista tecnico e giuridico in modo da favorire un approccio graduale alle varie discipline. Le varie situazioni teoriche sono state contestualizzate alla loro realtà ambientale e ai più significativi

autori inquadrati nel relativo periodo storico.

LEZIONE INTERATTIVA (discussione):

Si è preso spunto dai testi che gli allievi hanno studiato per favorire lo scambio di informazioni. Allo stesso modo partendo da notizie della realtà politica nazionale ed internazionale si è favorita l'analisi e la discussione su argomenti di attualità.

PROBLEM SOLVING:

Con la simulazione di problematiche scientifiche e con le esercitazioni guidate, gli alunni hanno preso coscienza delle diverse realtà scientifiche, fisiche e matematiche.

LAVORI INDIVIDUALI E DI GRUPPO:

La elaborazione personale, critica ed esaustiva di tematiche concordate con i docenti ha permesso l'approfondimento dei contenuti ed ha potenziato le capacità di riorganizzare le conoscenze acquisite. Quest'attività si è rivelata funzionale e propedeutica per il lavoro individuale previsto dalla normativa come punto di partenza del colloquio di esame.

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA G-SUITE (ed in particolare di CLASSROOM e MEET)

Per il regolare svolgimento dell'attività didattica durante le fasi di Dad ed altresì per stimolare le abilità cognitive, operative e digitali.

Gli strumenti di lavoro adottati, secondo le varie discipline, sono stati:

Libri di testo;

Dizionari;

Testi di lettura della biblioteca scolastica;

Materiale audiovisivo;

Modulario;

Quotidiani e riviste specializzate (anche in formato on line);

Quotidiani e periodici d'informazione;

Documenti originali;

Calcolatrici tascabili;

Videoproiettore;

Presentazione in PowerPoint;

Computer;

L.I.M.;

Attrezzi ginnici;

Strumenti scientifici.

7. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO, RECUPERO E SOSTEGNO

Il Consiglio di Classe, sia durante la didattica in presenza che a distanza, ha continuamente attivato strategie miranti al rafforzamento della comunicazione orale e scritta ed al recupero delle carenze riscontrate in itinere nella preparazione degli allievi per gli Esami di Stato. A conclusione del I quadrimestre sono state svolte delle lezioni di approfondimento di matematica alle quali ha partecipato una sola alunna.

Il CLIL non si è potuto realizzare perché all'interno del consiglio di classe nessun docente ha dichiarato di avere le competenze necessarie per effettuarlo.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è sempre un momento fondamentale nel processo educativo per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per programmare eventuali momenti di recupero ed approfondimento. Infatti, così come si evince dalle relazioni dei singoli docenti, è avvenuta periodicamente attraverso interrogazioni e prove oggettive, tesine e lavori di ricerca individuali e di gruppo, utilizzando, diverse tipologie, in base agli obiettivi che si è inteso misurare, in modo da avere, quindi, una pluralità di elementi di giudizio.

La natura della verifica è stata duplice:

- **verifica formativa** per controllare, individualmente e collettivamente, le difficoltà dell'apprendimento;
- **verifica sommativa** per certificare il raggiungimento, da parte degli alunni, degli obiettivi prefissati.

La valutazione sommativa ha verificato il cammino di maturazione di ciascun alunno tenendo conto della situazione di partenza e delle capacità personali di ciascuno. Si è fatto riferimento, nell'attribuzione dei voti ai seguenti indicatori:

- Impegno, diligenza, partecipazione e interesse profusi nelle varie attività didattiche;
- Correttezza espressiva con l'utilizzo dei linguaggi specifici richiesti nelle varie discipline;

- Conoscenza dei contenuti;
- Capacità di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi;
- Competenze ed abilità acquisite;
- Raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

Sono stati stabiliti ad inizio dell'anno scolastico, da parte del Collegio dei docenti, dei **criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza** secondo la griglia che di seguito si riporta:

voto	Giudizio
1/2	Impreparato. Rifiuto a sottoporsi a verifica
3	Impegno e partecipazione inesistente. Scarsa e confusa conoscenza dei contenuti, mancanza di autonomia applicativa. Commette numerosi e gravi errori.
4	Impegno e partecipazione insufficiente. Conoscenza lacunosa e approssimativa degli argomenti. Serie difficoltà applicative ed espositive. Commette errori gravi.
5	Impegno e partecipazione incostanti. Conoscenza superficiale dei contenuti, difficoltà ad operare autonomamente. Commette errori non gravi.
6	Impegno e partecipazione sufficienti. Conoscenza dei contenuti essenziali e capacità di esprimerli in modo corretto.
7	Impegno e partecipazione costanti, apprezzabile conoscenza dei contenuti, autonomia espositiva ed applicativa.
8	Impegno e partecipazione buoni. Conoscenze ampie ed approfondite, buone capacità di analisi e sintesi, espressione specifica ricca ed appropriata. Capacità di elaborare in modo autonomo e personale.
9/10	Impegno e partecipazione assidui e di tipo collaborativi. Conoscenze ampie, complete e coordinate, acquisite con apporti personali. Capacità di saperle organizzare in modo autonomo e completo sia a livello teorico che a livello pratico.

Per quanto riguarda le griglie degli elaborati scritti si fa riferimento alle griglie contenute nel PTOF.

9. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Tabella A) Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7- 8	11-12
$6 < M \leq 7$	8 – 9	13-14
$7 < M \leq 8$	9 -10	15-16
$8 < M \leq 9$	10 – 11	16-17

$9 < M \leq 10$	11 – 12	17-18

Tabella B) Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

Tabella C) Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11 – 12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D) Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Per la determinazione del punteggio relativo al credito scolastico, pur rimanendo conformi alla normativa vigente, si terrà conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi che potranno concorrere alla definizione del “minimo” e “massimo” relativo alla fascia:

- interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, alla vita della scuola (rappresentanti di classe o d'istituto)
- assiduità della frequenza scolastica
- partecipazione alle attività complementari ed educative
- curriculum dello studente.

10. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E CONTENUTI SVOLTI

I contenuti svolti e le relazioni delle singole discipline, con la precisazione degli obiettivi didattici realizzati, delle strategie messe in atto per il loro conseguimento, dei metodi, dei criteri e degli strumenti di misurazione e della valutazione saranno allegati in copia al presente documento (Allegati N. 1 e N. 2), per essere presentati alla Commissione.

11. MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*” e successive integrazioni, il Consiglio di classe, in occasione del suo insediamento, ha elaborato le UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.

La stesura delle UDA ha tenuto conto delle tematiche individuate nel documento di integrazione del curriculum d'Istituto; di conseguenza le tematiche da affrontare al quinto anno sono state così trattate:

Percorsi/attività	Periodo	Abilità	Conoscenze
TUTELA E SICUREZZA IN CONDIZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DI PERICOLO	I Quadrimestre 4 h > <i>Scienze Motorie (2 h)</i> > <i>Matematica (2h)</i>	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	Per quanto attiene ai contenuti, si rimanda alla programmazione di ogni singola disciplina.
UMANITA' ED UMANESIMO	I Quadrimestre 6 h > <i>Lingua Inglese (2h)</i> > <i>Filosofia (2h)</i> > <i>Italiano (2h)</i>	Essere consapevoli del valore delle carte costituzionali, delle regole della vita democratica, del rispetto dell'altro da noi, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto.	Per quanto attiene ai contenuti, si rimanda alla programmazione di ogni singola disciplina.
PROBLEMATICHE ETICO-ESISTENZIALI, SOCIO-POLITICHE, ECONOMICO-SCIENTIFICHE	I Quadrimestre 6 h > <i>Scienze Umane (2 h)</i> > <i>Religione (2 h)</i> > <i>Lingua Francese (2 h)</i>	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, formulando risposte personali argomentate con la partecipazione al dibattito culturale.	Per quanto attiene ai contenuti, si rimanda alla programmazione di ogni singola disciplina.
LA COSTITUZIONE ITALIANA	II Quadrimestre 8 h > <i>Diritto (3 h)</i> > <i>Storia (3 h)</i> > <i>Fisica (2 h)</i>	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed	Per quanto attiene ai contenuti, si rimanda alla programmazione di ogni singola disciplina.

		esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	
RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI	II Quadrimestre 2 h > <i>Storia dell'Arte (2h)</i>	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Per quanto attiene ai contenuti, si rimanda alla programmazione della singola disciplina.
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ED UNIONE EUROPEA	II Quadrimestre 7 h > <i>Diritto (3 h)</i> > <i>Storia (2 h)</i> > <i>Filosofia (2)</i>	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Per quanto attiene ai contenuti, si rimanda alla programmazione di ogni singola disciplina.

12. ATTIVITA' FORMATIVE EXTRACURRICULARI (svolte durante il quinquennio)

- Educazione alla legalità;
- Partecipazione alle manifestazioni contro la violenza di genere;
- Partecipazione ai progetti di "Educazione alla salute e alla sessualità";
- Partecipazione al progetto di valorizzazione delle minoranze linguistiche (il galloitalico) con conseguente viaggio a Roma e visita istituzionale alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica;
- Partecipazione al progetto "Le origini dell'istruzione pubblica in una comunità siciliana" con un contributo sul sistema monetario nel Regno delle Due Sicilie e sul potere d'acquisto dello stipendio di un maestro nella prima metà dell'Ottocento;
- Partecipazione a diverse rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese.

13. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

- Progetto PON "Orientatest" (3 alunni della classe);
- Incontro in videoconferenza Accademia Naba di Milano;
- Salone dello studente organizzato dall'Università di Catania: visita virtuale;
- Orienta Sicilia organizzato dall'Università di Palermo: visita virtuale;
- Attività di orientamento con la Marina Militare promossa dal luogotenente Tropea;

- Digital open day UniSI, Università di Siena: visita virtuale.

Oltre alle suddette attività, svolte e organizzate all'interno dell'Istituto, sono stati forniti agli studenti ulteriori link e inviti di altre Università, cui ciascuno ha potuto aderire liberamente.

14. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA DELLA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Secondo quanto disposto dall'O.M. n. 53 del 03/03/2021, si indicano qui di seguito i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b).

GIACOMO LEOPARDI

- > Il sabato del villaggio
- > A Silvia
- > Ultimo canto di Saffo
- > L'infinito
- > La ginestra
- > Dialogo della Natura e di un Islandese

GIOVANNI VERGA

- > Nedda
- > Rosso Malpelo
- > La lupa
- > L'inizio de *I Malavoglia*
- > L'addio di Ntoni
- > La roba
- > La morte di Gesualdo

GIOVANNI PASCOLI

- > Lavandare
- > Temporale
- > X agosto
- > L'assiuolo
- > Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO

- > La pioggia nel pineto
- > La sera fiesolana
- > Da *Il Piacere* "Il ritratto di Andrea Sperelli"

GIUSEPPE UNGARETTI

- > Veglia
- > Soldati
- > Fratelli

> San Martino del Carso

PRIMO LEVI

> Se questo è un uomo

ITALO SVEVO

> Da *La coscienza di Zeno* “L’ultima sigaretta” e “La morte del padre”

LUIGI PIRANDELLO

> Da *L’Umorismo* “Un’arte che scompone il reale”

> La patente

> Da *Uno, nessuno, centomila*: “Mia moglie e il mio naso”

15. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI ELABORATI DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

L’O.M. n. 53, recante “Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”, all’Articolo 18 (Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d’esame), al comma 1, prevede, nell’articolazione dell’esame la *discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate all’allegato C/1*. L’elaborato sarà strutturato a partire dalle cosiddette “discipline caratterizzanti”, per come scelte dagli allegati all’Ordinanza, eventualmente “integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel Curriculum dello studente e dell’esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi”. Il Consiglio di Classe, nel corso della seduta del 13.04.2021 ha stabilito di assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, secondo l’individuazione dei seguenti criteri:

> presa in considerazione del curriculum dello studente;

> motivazione ed interesse evidenziati dallo studente;

> fasce di livello di appartenenza.

Gli argomenti assegnati a ciascun candidato per la realizzazione dell’elaborato concernenti le discipline caratterizzanti ed oggetto del colloquio, sono indicati qui di seguito:

ELABORATO N. 1 CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO SCIENZE UMANE E DIRITTO

Tipologia : Tema

E’ possibile governare la globalizzazione economica?

[...] Se guardiamo attentamente alla globalizzazione ci rendiamo conto che si tratta di una grande forza positiva in grado di apportare contributi significativi al progresso e alla prosperità mondiali. Negli ultimi decenni, la globalizzazione ha contribuito all’accrescimento della produttività e dell’occupazione, e aiutato milioni di persone ad affrancarsi dalla povertà. Essa ha inoltre rivoluzionato le comunicazioni, incoraggiato la competitività, dato impulso alla crescita economica globale e alle interdipendenze tramite gli scambi commerciali e gli Investimenti Stranieri Diretti, e

agevolato le scoperte scientifiche che permettono di aumentare le nostre speranze di vita. La globalizzazione ha permesso inoltre: di migliorare l'istruzione grazie alla possibilità di mettere a confronto i sistemi dei diversi paesi; di denunciare la violazione dei diritti umani negli angoli più remoti del pianeta; di promuovere la cooperazione internazionale; di incrementare la migrazione internazionale e i flussi di rimesse

*Angel Gurría, Segretario Generale dell'OCSE, relazione davanti alla Commissione Esteri della Camera dei Deputati, Roma, 22 febbraio 2007 [...] Dobbiamo considerare i fallimenti della globalizzazione in parte come derivanti da carenze nella *governance* di questo processo, ossia il modo con cui vengono prese le decisioni cruciali in proposito, ma anche dalla scelta di quali voci ascoltare. [...] La globalizzazione è stata gestita, in misura eccessiva, da e per i colossi multinazionali e le istituzioni finanziarie dei grandi paesi avanzati; ne sono usciti vincitori, ma nella loro ricerca del guadagno con ogni mezzo hanno provocato gravi danni collaterali.*

J. E. Stiglitz, La globalizzazione e i suoi oppositori. Antiglobalizzazione nell'era di Trump (2002), trad. it. 2018.

Facendo riferimento agli spunti di riflessione presenti nei testi proposti, alle conoscenze acquisite durante il percorso di studi, alle letture ed esperienze personali, il candidato realizzi un elaborato nel quale affronti il tema della possibilità o meno di un governo politico della globalizzazione

ELABORATO N. 2 CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO SCIENZE UMANE – DIRITTO ED ECONOMIA

Tipologia : tema

La salute è ancora un diritto fondamentale?

La Costituzione italiana all'art. 32 afferma che "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività". Tale principio viene confermato nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Il diritto alla salute è un tipico diritto tutelato dal welfare state. In questi ultimi 40 anni il dibattito intorno alla riforma del Welfare State è stato vivace e lo sarà ancora di più in futuro, quando cominceremo a sentire gli effetti del SARS-CoV-2 sull'assetto economico e sociale.

Documento 1

"Il tuo NHS inizia il 5 luglio 1948. Cosa è? Cosa ti darà?"

"Ti fornirà ogni tipo di assistenza medica, odontoiatrica e infermieristica. Ognuno – ricco o povero, uomo, donna o bambino – potrà usufruirne. Non c'è nulla da pagare, eccetto che per poche prestazioni speciali. Non si tratta di un'assicurazione. E neppure di una forma di carità. Tu stai già pagando per questo, soprattutto come contribuente, e ciò allevierà le tue preoccupazioni finanziarie nel momento della malattia".

Volantino distribuito nel Regno Unito del luglio 1948 quando entrò in vigore il Servizio Sanitario Nazionale

Documento 2

A partire dagli anni '80 del secolo scorso, prima in Inghilterra e USA e poi nel resto dei paesi occidentali, si è assistito così a programmi di revisione, di ripensamento e anche di riduzione

delle spese destinate alle politiche sociali [a favore della privatizzazione]. L'esperienza vissuta in questi mesi sta richiedendo però una riflessione più profonda e un'accelerazione sul versante della riforma del welfare già avviata in questi anni, in direzione però di un ripensamento di certe strategie e di rivalutazione di alcune scelte. In particolare, è indubbio che la COVID ci ha fatto ricordare – come già dimostrato dalle epidemie del passato – che la salute, e l'attività di cura ad essa correlata, non è solo un bene prezioso ma è, necessariamente, un bene collettivo, non più solo un diritto individuale. Il risvolto cruciale dal punto di vista sociologico .. è che di conseguenza la tutela della propria salute non è più semplicemente un diritto individuale, ma diviene un dovere sociale: il dovere di non essere un pericolo per gli altri. Cadono, infatti, le barriere dei riferimenti filosofico-politici all'idea che il diritto individuale rimandi alla proprietà di sé (Locke): la possibilità di essere inconsapevolmente veicolo di infezione, rende necessario un altro livello di analisi, di carattere ecologico, macro-sociologico, relativo ad un'idea di salute come diritto collettivo, e non più solo individuale.

C. Bruni, COVID-19. Una sfida per le politiche sociali, in "Rivista Trimestrale di Scienza dell'amministrazione", 2/2020.

Documento 3

Uno dei concetti che resterà indissolubilmente legato a questa lunga, estenuante lotta contro il CoVid19 sarà quello di "distanza sociale". Cioè quell'idea che, stando appunto a debita distanza gli uni dagli altri (1 metro? 3 Metri? Otto metri? Altro? Non è del tutto chiaro...) ci poniamo al riparo da eventuali contaminazioni da virus. E' un termine, distanza sociale, che viene usato con una frequenza altissima, perché in fondo è il perno sul quale si basano la fase 1 – quella che ci ha tutti o quasi confinati fra le mura domestiche – ma anche la fase 2, quella che prevede un lento ritorno alla normalità ma sempre, appunto, a debita distanza. Gli epidemiologi più pessimisti pensano che in realtà un ritorno completo ad alcuni stili di vita caratteristici dell'era pre-CoVid19 non sarà proprio più possibile.

C. Corposanto, Ma quale distanza? Perché le parole sono importanti, in "The diagonales", maggio 2020.

La candidata, facendo riferimento alla normativa, agli spunti di riflessione presenti nei testi proposti, alle conoscenze acquisite durante il suo percorso di studi, alle letture ed esperienze personali, realizzi un elaborato nel quale rifletta sull'evoluzione del diritto alla salute e sulle ricadute che l'attuale emergenza sanitaria può avere a livello economico e sociale.

ELABORATO N. 3 CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO SCIENZE UMANE E DIRITTO

Tipologia : Tema

Come sarà il lavoro del futuro?

A definire il futuro dell'occupazione non saranno soltanto le trasformazioni economiche e tecnologiche, ma le caratteristiche in qualche modo antropologiche della società postindustriale, in cui acquistano valore la creatività, l'innovazione e altri elementi inerenti al fattore umano.

Documento 1

La società industriale non ha fatto a meno dei prodotti agricoli ma di molti contadini, sostituendoli con i trattori automatici e i concimi chimici; così la società postindustriale non sta facendo a meno dei prodotti industriali ma di molti operai, impiegati e persino di alcuni manager, sostituendoli con i computer, i robot e l'intelligenza artificiale.

Nella società postindustriale risultano modificate le categorie essenziali del tempo e dello spazio: le prime a causa di macchine sempre più capaci di risparmiare, arricchire, stoccare e programmare il

tempo; le seconde a causa di mezzi di trasporto e di comunicazione sempre più capaci di coniugare la presenza fisica con l'ubiquità, il nomadismo con la stanzialità. Nella società postindustriale l'economia tende a prevalere sulla politica, la finanza sull'economia, la velocità sulla lentezza, la virtualità sulla tangibilità, l'omologazione sull'identità, il binomio fornitore-cliente sul binomio venditore-compratore, l'ibridazione e il meticcio sulla separazione e l'identità. Emergono valori che la società industriale aveva messo in secondo piano: l'intellettualizzazione di tutte le nostre attività, la creatività, l'emotività, la soggettività, l'etica, l'estetica, la femminilizzazione, la destrutturazione del tempo e dello spazio.

D. De Masi, *Lavoro 2025. Il futuro dell'occupazione (e della disoccupazione)*, Marsilio, Venezia 2017, ed. digitale.

Documento 2

Definire gli impieghi nel settore dell'innovazione non è facile, perché l'innovazione può assumere svariate forme. [...] Ciò che li accomuna è l'uso intensivo del capitale umano, della creatività e dell'ingegno.

McKinsey, una società di consulenza gestionale che opera a livello mondiale, ha stimato che circa un quinto della crescita conosciuta dall'economia americana tra il 2004 e il 2008 sia da ascrivere al solo settore di Internet.

Un altro settore cresciuto in modo strabiliante è quello dei software. [...] Un terzo pilastro dell'innovazione è la ricerca nel campo delle bioscienze, con un'impressionante crescita occupazionale del 300% in vent'anni. [...] Un'altra importante parte del settore dell'innovazione è rappresentata dall'*advanced manufacturing*, la sfera che va dalla robotica alla farmaceutica, dall'elettronica alla realizzazione di apparecchiature mediche d'avanguardia. [...]

Tra le voci del settore dell'innovazione che vanno rapidamente facendosi strada c'è poi l'intrattenimento digitale. [...] Oggi un numero sempre più ampio di film, show televisivi e spot pubblicitari contiene elementi realizzati con tecnologia digitale.

Non importa se i lavoratori americani producano oggetti fisici, come batterie al litio più efficienti per autoveicoli elettrici, o qualcosa di immateriale, come un motore di ricerca per navigare meglio in Internet. Ciò che conta è che producano beni o servizi speciali innovativi e che non possano essere replicati facilmente e a basso costo. È questo l'unico modo per creare posti di lavoro che, a fronte di una concorrenza globale sempre più agguerrita, siano ben remunerati e abbiano un futuro.

E. Moretti, *La nuova geografia del lavoro*, Mondadori, Milano 2017, edizione digitale

Dopo avere letto i due documenti proposti, sviluppa in un elaborato scritto le riflessioni e le osservazioni da essi suggerite. Fai riferimento alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, alle tue letture ed esperienze, e riporta la tua opinione personale sull'argomento.

Allarga la prospettiva sul tema, spiegando l'impatto che la recente pandemia di Covid-19 ha avuto sullo sviluppo del cosiddetto *smart working*.

ELABORATO N. 4 CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO SCIENZE UMANE E DIRITTO

Tipologia : Tema

Sostenibilità ambientale nel tempo della globalizzazione economica

Ai primi dell'Ottocento Giacomo Leopardi dibatteva sul ruolo della Natura quale matrigna degli uomini. A distanza di due secoli, dopo aver messo in discussione l'idea positivista del progresso illimitato, si è fatta strada la riflessione sui danni ambientali causati dall'uomo. Ci si chiede se sia necessario il sacrificio di tante risorse per raggiungere il benessere economico che connota

l'Occidente industrializzato.

Qualcuno da tempo propone di inserire la tutela dell'ambiente tra i principi fondamentali della Costituzione, aggiungendo un comma all'art.9, ma altri rilevano che in una società globalizzata il ruolo degli stati nazionali in materia di ambiente è molto limitato.

Documento 1

La crisi del settore turistico ha reso immediatamente percepibile la rilevanza anche economica del patrimonio naturale e storico-artistico che costituisce l'identità stessa del nostro paese. Esso va preservato e reso sempre più fruibile in maniera sicura perché possa, dopo la pandemia, contribuire ancora, con accresciuto rilievo, allo sviluppo. Vanno colte le occasioni che verranno dalla transizione, che non può che essere accelerata, verso un'economia con minori emissioni di gas inquinanti e più tecnologia digitale.

Relazione governatore Banca d'Italia 2020

Il candidato, facendo riferimento alle sue conoscenze acquisite nel suo percorso di studi, alle sue letture ed esperienze personali, realizzi un elaborato in cui evidenzi le conseguenze sull'ambiente dell'attuale modello di sviluppo e argomenti sulla proposta di integrazione dell'art.9 della Costituzione.

ELABORATO N. 5 CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO SCIENZE UMANE E DIRITTO

Tipologia : Tema

Migrazioni e convivenza sociale

Documento n.1

Pregiudizi e stereotipi

Numerose ricerche sul fenomeno migratorio confermano l'esistenza di atteggiamenti ambivalenti o negativi nei confronti dei migranti, derivanti da stereotipi e pregiudizi. Sebbene nella società contemporanea il pluralismo sia divenuto un principio non più eludibile, le relazioni tra alterità continuano a rappresentare un problema, come mostrano chiaramente i conflitti etnici, nazionali e religiosi, nonché le ondate di xenofobia, razzismo e antisemitismo che caratterizzano anche l'Europa. Da sempre l'Altro rappresenta il futuro vago e non programmato, il luogo dell'incertezza perpetua e, come tale, qualcosa di attraente e al tempo stesso che suscita timore. [...]

Le migrazioni costituiscono [...] uno degli aspetti chiave delle nostre società in termini di sfide: la capacità di rispondere prontamente e in maniera adeguata alla nuova società sempre più plurale determinerà la tenuta o meno dei nostri assetti societari e democratici, nonché l'impegno individuale e collettivo di inventare nuove modalità per assicurare la coesione sociale.

V. Cesareo, La sfida delle migrazioni, Vita e Pensiero, Milano 2015, p. 79-99

Documento n.2

Migrazioni e globalizzazione

Le migrazioni internazionali sono una dimensione importante della globalizzazione e sono sempre più strettamente connesse ai cambiamenti che hanno luogo nell'economia globale e nel tessuto sociale.

[...] Le crescenti disuguaglianze nella distribuzione del reddito, nell'andamento demografico e negli assetti democratici, così come gli elevati tassi di disoccupazione che caratterizzano gran parte del mondo in via di sviluppo, sono tutti incentivi alle migrazioni. Nei paesi ricchi, la segmentazione del mercato del lavoro è all'origine di un aumento della domanda di manodopera straniera. D'altra parte, la rivoluzione del sistema delle comunicazioni ha accresciuto la consapevolezza delle disuguaglianze esistenti e delle opportunità connesse alle migrazioni, mentre la rivoluzione dei trasporti ha reso gli spostamenti internazionali più economici e accessibili. Le reti migratorie si sono rapidamente estese e

hanno incentivato nuove partenze. La crescita del business legato alle migrazioni, anche dove non ufficialmente consentito, ha aggiunto un ulteriore tassello a questo quadro.

K. Koser, Le migrazioni internazionali, il Mulino, Bologna 2009, p. 39

Facendo riferimento agli spunti di riflessione presenti nei testi proposti, alle tue conoscenze acquisite durante il percorso di studi, alle tue letture ed esperienze personali, realizza un elaborato, nel quale, partendo dall'analisi del fenomeno delle migrazioni del passato e del presente e dalla distinzione tra le diverse tipologie di migrante, spieghi quali sono le problematiche relative alla gestione di questo fenomeno, soffermandoti sul confronto tra i diversi modelli di convivenza sociale.

ELABORATO N. 6 CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO SCIENZE UMANE E DIRITTO

Tipologia : Tema Una Costituzione per Internet?

Una Costituzione per Internet? é il titolo di un articolo del giurista Stefano Rodotà pubblicato nel 2010. Sono ormai trascorsi più di dieci anni durante i quali è cresciuta la consapevolezza dell'esigenza di una *governance* della Rete.

La pandemia Covid-19 ha reso evidente che Internet è diventato lo strumento per usufruire di alcuni diritti presenti in Costituzione: istruzione, lavoro, partecipazione alla vita culturale e sociale. Anche l'ex Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli ha ribadito, proprio quest'estate, che in risposta alle nuove sfide della pandemia è fondamentale riconoscere il diritto di accesso ad Internet quale fondamentale "diritto umano".

Su questo tema gli studiosi si sono divisi. Oggi è davvero necessario introdurre il riconoscimento del diritto di accesso ad Internet all'interno della Costituzione?

Documento 1

L'universalità di Internet deve trovare una sua traduzione istituzionale, una sua "costituzione", dunque al di là di quella che viene definita come la sua necessaria *governance*? Può avere regole il mondo del Web – mobile, sconfinato, in continuo mutamento? Questi interrogativi accompagnano da tempo le discussioni sul futuro di Internet, e sono ormai proiettati oltre le ripulse iniziali, che avevano considerato come un attentato alla sua natura libertaria ogni ipotesi di arrivare appunto a regole, percepite come un inaccettabile vincolo. La libertà in sé della rete avrebbe consentito di riparare ogni smagliatura. Ma proprio i molti attentati alla libertà in rete, la prepotenza di troppi interessi hanno via via mostrato che così non era. Le lezioni della realtà hanno avviato un'altra riflessione.

S. Rodotà, *Una Costituzione per Internet?*, in "Politica del diritto", 3/2010.

Documento 2

Per Marco Rossi-Doria, vice-presidente di *Con i Bambini*, «siamo davanti a un significativo fattore discriminante per la crescita di bambine, bambini e adolescenti. Non è sufficiente fornire temporaneamente un dispositivo della scuola, lo Stato dovrebbe garantire alle famiglie in povertà la possibilità di accesso a internet veloce e almeno un computer dedicato ai ragazzi». Il divario digitale si va infatti a sommare ai fattori di disuguaglianza già esistenti.

<http://www.vita.it/it/article/2020/07/14/digital-divide-un-tablet-in-comodato-duso-non-basta/156198/>

Documento 3

Mai come in questi mesi di lockdown migliaia di persone in Europa e nel mondo hanno dovuto lavorare, studiare, acquistare cibo, comunicare con le persone care utilizzando una connessione Internet. Al tempo stesso, l'impossibilità di accesso alla rete, per ragioni geografiche, economiche o sociali, si è rivelata un pesante elemento di marginalizzazione. Per molti bambini non avere accesso a Internet ha significato in questi lunghi mesi vedersi negare il diritto fondamentale all'istruzione e alla conoscenza. Ma non solo. Per tante donne e uomini, l'impossibilità a connettersi ha prodotto mancanza di informazioni e messo a rischio la loro vita.

D. Sassoli, Il diritto al web sia una battaglia europea, "la Repubblica", 19 luglio 2020

Il candidato, facendo riferimento alla normativa, agli spunti di riflessione presenti nei testi proposti, alle conoscenze acquisite durante il suo percorso di studi, alle letture ed esperienze personali, realizzi un elaborato nel quale rifletta sulla tematica proposta.

ELABORATO N. 7 CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO SCIENZE UMANE E DIRITTO

**Tipologia : Tema
Disuguaglianza sociale e welfare state**

La disuguaglianza sociale è un tema che da sempre ha destato l'interesse di sociologi ed economisti. Il Welfare State viene studiato e analizzato come strumento per riequilibrare le differenze esistenti all'interno della società e riaffermare un ruolo guida della politica nei confronti delle dinamiche non sempre razionali del libero mercato.

Documento 1

Tradizionalmente esiste una forte discordanza di opinioni fra i vari economisti e studiosi della società riguardo alle cause della disuguaglianza. Nell'Ottocento si provarono a spiegare e giustificare (o criticare) i livelli palesemente alti di disparità. Marx parlava di sfruttamento. [...] Gli economisti neoclassici svilupparono la teoria della produttività marginale, secondo cui la retribuzione riflette più in generale il contributo dei vari individui alla società.

Mentre il concetto di sfruttamento suggerisce che chi sta in alto ottiene quello che ottiene togliendolo a chi sta in basso, secondo la teoria della produttività marginale chi sta in alto riceve semplicemente quello che dà. [...] Questa teoria associa un reddito più elevato a un maggiore contributo apportato alla società, giustificando, per esempio, un trattamento fiscale preferenziale per i ricchi: tassando i redditi alti li priveremmo della "giusta ricompensa" per il loro contributo alla società, e, soprattutto, non li incoraggeremmo a esprimere il loro talento. Inoltre, maggiore è il loro contributo (più impegno mettono in campo e più soldi risparmiano), meglio è per i lavoratori, i cui salari cresceranno di conseguenza.

Queste idee che legittimano la disuguaglianza sopravvivono perché contengono un briciolo di verità: a volte, chi fa molti soldi dà un contributo notevole al benessere della nostra società, e in alcuni casi riserva per sé soltanto una frazione di quello che offre alla collettività. Ma questa è soltanto una parte della storia, ci sono anche altre possibili cause della disuguaglianza. La disparità può derivare dallo sfruttamento, dalla discriminazione, dall'esercizio di un potere di monopolio. Inoltre, in generale, la disuguaglianza è fortemente influenzata da una serie di fattori istituzionali e politici – per esempio le relazioni industriali, il funzionamento del mercato del lavoro, i sistemi di welfare e i sistemi fiscali – che possono agire indipendentemente dalla produttività e condizionare la produttività.

J. E. Stiglitz, Invertire la rotta. Disuguaglianza e crescita economica, Laterza, Roma-Bari 2018, p. 29

Documento 2

Oggi la prima spinta della crisi pandemica [di Covid-19] fa precipitare un pezzo di Paese dalla precarietà alla povertà. [...] Oggi il blocco della produzione allarga l'incertezza e l'incognita sul domani a una parte di popolazione che fino a ieri si considerava ceto produttivo, perché aveva un mestiere in mano e un impiego.

L'insicurezza dell'occupazione per i dipendenti, il calcolo del lavoro perduto per le piccole attività in proprio, le incognite sulla ripartenza per tutte le aziende restringono l'orizzonte delle famiglie. Riducendosi il reddito, che diviene anch'esso precario, si restringeranno i consumi, e la spirale di impoverimento minaccia di avvitarsi sul Paese. [...]

È la nuova infezione della povertà, la soglia sotto la quale si sta inabissando proprio in questi giorni una parte d'Italia. Ma oltre al reddito c'è un altro indicatore dell'impoverimento sociale, ed è il livello delle disuguaglianze. [...] Se va in crisi il lavoro "bianco", regolare, chiediamoci cosa succede ai 4,2 milioni di persone che al Sud campano arrangiandosi con il lavoro nero. Se l'emergenza sanitaria va in tilt per l'assalto del coronavirus, pensiamo ai malati con altre patologie, al ritmo alterato delle chemioterapie e delle visite di controllo, alle liste d'attesa che da ordinarie diventano straordinarie.

[...] Ragioniamo sui migranti irregolari, cavie-fantasma nelle baraccopoli illegali che li espongono all'infezione. Non dimentichiamo i 50 mila senz'altro,

nelle mani dei medici volontari che vanno a cercarli negli ingressi delle banche dove dormono, per misurare la febbre di notte. [...]

Il virus è imparziale, ma noi siamo disuguali: e la pandemia accentua i nostri ritardi. È questo squilibrio che interpella la politica, perché fa parte dell'emergenza. Con un solo punto all'attivo del nostro Paese, oltre alla generosità di chi lavora per salvare gli altri: il welfare, strumento di civiltà, che andrà sottratto alla logica di mercato.

E. Mauro, L'infezione della povertà, in "la Repubblica", 23 aprile 2020

Il candidato, dopo avere letto i due documenti proposti e facendo riferimento alle conoscenze acquisite durante il percorso di studi, alle letture ed esperienze personali, sviluppi in un elaborato scritto le riflessioni e le osservazioni che gli suggeriscono gli autori, soprattutto in riferimento agli scenari aperti dalla pandemia di Covid-19 sul fronte sanitario, economico e sociale.

16. PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha sviluppato cinque percorsi a carattere interdisciplinare, riportati nella seguente tabella. Per ciascun percorso si esplicitano le discipline coinvolte, i relativi argomenti trattati e i traguardi di competenza PECUP (per la simbologia usata, si veda la descrizione delle competenze PECUP riportate nel paragrafo successivo).

TRAGUARDI DI COMPETENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI AFFRONTATI
1a, 2a, 2b, 3a, 3b, 3c,	Il Tema del Lavoro	>Italiano	> L'opera di Giovanni Verga come denuncia del lavoro minorile nel Mezzogiorno. La concezione del lavoro nei Malavoglia e nel

<p>4a, 4b, 4d, 4f, 4h, 5a, 5b, LSub, LSUc, LSUd</p>		<p>>Scienze Umane</p> <p>> Inglese</p> <p>> Fisica</p> <p>>Storia dell'Arte</p> <p>> Diritto</p>	<p>Mastro Don Gesualdo Il lavoro visto come alienazione o come affermazione sociale nel romanzo sveviano e pirandelliano.</p> <p>>Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni Dalla società industriale a quella post-industriale. La conoscenza come risorsa strategica per l'innovazione. La trasformazione dei modelli produttivi e organizzativi. La trasformazioni del lavoro e della classe lavoratrice dall'antichità ai giorni nostri. Classificazione tra settori produttivi e tra profit e no-profit (Terzo settore). Il lavoro nella riflessioni degli economisti classici (la legge di Say). L'analisi di K. Marx sull'alienazione. Il fenomeno della disoccupazione per i classici e per Keynes. Il mercato del lavoro e i suoi indicatori: popolazione attiva, occupati, tasso di attività, di occupazione e di disoccupazione. Analisi di dati Istat. Aspetti e problemi del mercato del lavoro contemporaneo con particolare riferimento a: disoccupazione giovanile, flessibilità, smart working. Il confronto L.Gallino/R. Brunetta.. EDUCAZIONE CIVICA: telelavoro, smartworking e diritto alla disconnessione, lavoro nero, lavoro femminile.</p> <p>> C. Dickens, "Oliver Twist"</p> <p>> Il motore elettrico</p> <p>> L'opera di G. Courbet "gli spaccapietre". Il diffondersi delle strutture in ferro nell'Ottocento.</p> <p>> Il contratto di lavoro</p>
<p>1a, 2a, 2b, 3a, 3b, 3c, 4a, 4b, 4d, 4f, 4h, 5a, 5b, LSub, LSUc,</p>	<p>Globalizzazione e Multiculturalità</p>	<p>>Italiano</p>	<p>> Tra i rischi della globalizzazione la perdita dell'identità, intesa come scissione dell'io nella narrazione di Luigi Pirandello. Trieste crocevia culturale nell'opera di Svevo e Saba.</p>

LSUd		<p>>Scienze Umane</p> <p>> Diritto</p> <p>> Inglese</p>	<p>> La globalizzazione Significato, uso e storia del termine “globalizzazione”. I presupposti storici. Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale: globalizzazione commerciale e produttiva, delocalizzazione, mondializzazione dei mercati finanziari, spazio transnazionale della politica, democrazia esportata, globalizzazione culturale. La conferenza sul clima di Parigi del 2015. Il rapporto Freedom House. Rischi e opportunità di una società globale. Interpretazioni e concetti sociologici: macdonaldizzazione (G. Ritzer), glocalizzazione (R. Robertson), aumento delle disuguaglianze (T. Piketty), vita liquida (Z. Bauman). Il movimento no global (o new global) e i punti di vista alternativi (teoria della decrescita, commercio equo e solidale).</p> <p>La società multiculturale I movimenti sul territorio e gli scambi culturali dall’antichità ai giorni nostri. Lessico delle migrazioni: emigrazione, immigrazione, profugo, richiedente asilo, rifugiato. Migrazioni volontarie e forzate. Rapporto Immigrazione 2020 Caritas e Migrantes: sintesi dei dati. L’incontro con il “diverso”: dalla celebrazione dell’uguaglianza all’esaltazione della differenza. Il caso degli afroamericani Perché il costrutto di razza è scientificamente sbagliato. Il concetto di multiculturalismo e i suoi tre modelli. La prospettiva interculturale. Le trappole del multiculturalismo (A. Sen) Dall’accoglienza all’integrazione: multiculturalità e interculturalità. La questione del velo.</p> <p>> La mondializzazione ec.</p> <p>> Globalisation; Rights and Laws: human rights and civil rights.</p>
------	--	---	---

		<p>> Fisica</p> <p>> Storia dell'Arte</p>	<p>> Il magnetismo terrestre.</p> <p>> Viaggio in Marocco di E. Delacroix. L e prime Esposizioni Universali nell'Ottocento.</p>
<p>1a, 2a, 2b, 3a, 3b, 3c, 4a, 4b, 4d, 4f, 4h, 5a, 5b, LSUb, LSUc, LSUd</p>	<p>Totalitarismi e Democrazie</p>	<p>> Italiano</p> <p>> Scienze Umane</p> <p>> Diritto</p> <p>> Inglese</p> <p>> Fisica</p> <p>> Storia dell'Arte</p>	<p>> La testimonianza di Primo Levi, vittima del totalitarismo. Pirandello e l'adesione al Manifesto degli intellettuali fascisti.</p> <p>> La politica: il potere, lo stato, il cittadino La nozione di "potere" e la sua pervasività dentro e fuori l'ambito politico. Gli studi di M. Foucault. Il potere legittimo e le sue forme nella sociologia di M. Weber. Lo Stato moderno come forma storica di organizzazione del potere e la sua evoluzione. Le caratteristiche delle democrazie liberali. Il costruito di "società civile". L'elitismo. I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi. Lo Stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi di criticità. Interpretazioni sociologiche del Welfare state. Il partito politico nella società di massa e la sua crisi. Il comportamento elettorale. Il concetto di "opinione pubblica" e i rischi della manipolazione attraverso i mass media.</p> <p>> Le forme di Stato.</p> <p>> The 20th century in Britain; the dystopian novel by G. Orwell.</p> <p>> Il ruolo della scienza durante la II guerra mondiale.</p> <p>> I rapporti di Napoleone con A. Canova e J. L. David. I fatti che hanno ispirato E. Delacroix nella realizzazione della "Libertà che guida il popolo". L'impegno politico di G. Coubet. Lo Stato in cui ha origine il fenomeno dei "macchiaioli".</p>

<p>1a, 2a, 2b, 3a, 3b, 3c, 4a, 4b, 4d, 4f, 4h, 5a, 5b, LSub, LSUc, LSUd</p>	<p>Il tema della malattia e della morte</p>	<p>>Italiano</p> <p>>Scienze Umane</p> <p>> Diritto</p> <p>> Inglese</p> <p>> Fisica</p> <p>>Storia dell'Arte</p>	<p>> Leopardi e la fine dell'esistenza in A Silvia. Pascoli e la morte del padre. Ungaretti e la morte nella guerra. Svevo e la malattia dell'uomo nel paradigma dell'ultima sigaretta.</p> <p>> Salute e malattia</p> <p>La definizione di salute e dei determinanti della salute secondo l'O.M.S. Distinzione tra <i>disease, illness, sickness</i>. Le scienze umane e lo studio della salute. Le politiche sociali: assistenza sociale, previdenza, assistenza sanitaria, istruzione, casa. Politiche della salute: assicurazioni private vs assistenza pubblica; centralizzazione vs regionalizzazione La correlazione tra condizione socio-economica e salute.</p> <p>> Salute ed eutanasia</p> <p>> R. L. Stevenson, "The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde."</p> <p>> La corrente elettrica: strumento di vita e di morte.</p> <p>> I dipinti di Caravaggio: "Canestra di frutta", "Morte della Vergine". I malati di mente nella produzione di T. Géricault. Concetto di restauro "romantico" di J. Ruskin.</p>
<p>1a, 2a, 2b, 3a, 3b, 3c, 4a, 4b, 4d, 4f, 4h, 5a, 5b, LSub, LSUc, LSUd</p>	<p>Il Secolo delle Masse</p>	<p>>Italiano</p> <p>>Scienze Umane</p>	<p>> D'Annunzio poeta vate, guida dei sentimenti delle masse. La guerra di massa nella testimonianza lirica di Ungaretti.</p> <p>> Industria culturale e comunicazione di massa</p> <p>Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale. Il concetto di "industria culturale" negli studi della scuola di Francoforte.</p>

			<p>Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento: stampa, fotografia, cinema. Le riflessioni di G. Lukacs e G. Simmel.J. La nascita del concetto di “società di massa” (J. Ortega y Gasset, Le Bon, H. Blumer). La cultura nell’età della tv. Gli intellettuali di fronte ai modelli culturali della società di massa: reazioni e atteggiamenti: M. McLuhan, U. Eco, scuola di Francoforte, E. Morin, P. Pasolini L’impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale e sulla vita delle persone. La multimedialità e l’interattività.</p>
		> Diritto	> I partiti politici e il voto
		> Inglese	> The role and the influence of the mass media”.
		> Fisica	> Le scoperte scientifiche di fine '800 che hanno influenzato la vita degli uomini nel XX secolo.
		> Storia dell'Arte	> I moti rivoluzionari in Europa a metà Ottocento: premessa ai movimenti di massa del Novecento. Mezzi di comunicazione di massa: invenzione della fotografia e della cinematografia.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del liceo Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni (vedi oltre), dovranno:

- **(LSUa)** aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- **(LSUb)** aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- **(LSUc)** saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- **(LSUd)** saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- **(LSUe)** possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei:

1. Area metodologica

- **(1a)** Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- **(1b)** Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- **(1c)** Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- **(2a)** Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- **(2b)** Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- **(2c)** Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- **(3a)** Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- **(3b)** Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- **(3c)** Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- (3d) Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- (4a) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- (4b) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- (4c) Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- (4d) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- (4e) Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- (4f) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- (4g) Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- (4h) Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- (5a) Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- (5b) Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- (5c) Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

17. PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

1.0.1. Nel corso del triennio, gli alunni hanno svolto tre diverse attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, una per ciascun anno scolastico, così come specificato nella tabella che segue.

	TITOLO	ATTIVITA'	N. ORE SVOLTE
I ANNO	“Un tesoro da salvare”	Progetto PON Alternanza We Can Job	60 h + 20 h
II ANNO	“L'Assicurazione; il Rischio; la protezione rischio; Sicurezza”.	Tale Progetto non è stato espletato a causa dell'insorgere dell'emergenza sanitaria.	
III ANNO	“Comunicare per crescere”	Attività svolta anche a distanza	21 h

Dettagli sulle attività svolte sono riportate nella relazione che segue, redatta dalla docente tutor, prof.ssa Leoni.

Relazione sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il Consiglio di classe ha investito nella dimensione formativa dell'orientamento, attraverso percorsi centrati sulla conoscenza del territorio e sulla maturazione di una maggiore consapevolezza di sé in relazione al proprio contesto.

Gli obiettivi specifici sviluppati durante l'esperienza triennale hanno offerto agli studenti l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia;
- riflettere sull'importanza della comunicazione nei diversi ambiti della vita e conoscere nuovi linguaggi;
- utilizzare conoscenze disciplinari;
- affrontare situazioni problematiche;
- migliorare la capacità di interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune.

Le esperienze effettuate dalla classe nel corso del triennio sono state condizionate dalle misure sanitarie per la prevenzione della diffusione del Covid-19. Si riporta di seguito l'articolazione del percorso.

Annualità	Progetti attivati	Durata	Docenti Tutor
2018-2019	Formazione in tema di sicurezza	In orario extrascolastico: 4 ore	Prof. Antonio Primo
	Progetto PON "Tre tesori da salvare" > Modulo 1 - Insediamenti rupestri: tra antiche città scomparse, eremi e castra bizantini. > Modulo 2 – Insediamenti rupestri: gli ingrottati nel territorio di Nicosia.	In orario extrascolastico: 60 ore	Prof.ssa Patrizia Venuta
	We can job Un percorso base di 20 ore di Alternanza online, concepito per offrire agli studenti una fotografia dell'attuale mercato del lavoro e delle sue principali dinamiche, nonché una metodologia di auto-orientamento grazie alla quale collocarsi al meglio in futura ottica professionale. Questi gli argomenti dei singoli moduli: > Modulo 1 – Orientamento e auto-orientamento, per indirizzarsi nella scelta della futura carriera formativa e professionale. > Modulo 2 – Navigazione del repertorio professionale di WeCanJob, per scoprire i profili che popolano il mondo delle professioni. > Modulo 3 – Formazione post diploma, per avere un quadro più chiaro delle possibilità offerte dal sistema formativo italiano. > Modulo 4 – Guide al mondo del	In orario scolastico: 20 ore	Prof.ssa Maria Salvo

	<p>lavoro, per non farsi trovare impreparati.</p> <p>> Modulo 5 – Elementi di sociologia del lavoro, per una prima lettura delle dinamiche del mercato del lavoro.</p> <p>> Modulo 6 – Elementi di economia e organizzazione aziendale, per chi già immagina di mettersi in proprio.</p> <p>> Modulo 7 – Competenze acquisite (liceo, istituto tecnico e professionale) e fabbisogni del mercato, per calibrare al meglio i passi successivi.</p>		
2020-2021	<p><i>Comunicare per crescere</i></p> <p>> La comunicazione all'interno di un contesto lavorativo.</p> <p>> La comunicazione esterna per la promozione di un territorio e dei suoi prodotti.</p> <p>> La comunicazione nell'e-commerce.</p>	In orario scolastico ed extrascolastico: 21 ore	Prof.ssa Loredana Leoni

ALLEGATI

INDICAZIONI SUGLI ALLEGATI

Il Documento viene integrato da:

- Relazioni finali elaborate dai singoli docenti sulle rispettive discipline di insegnamento e sull'attività svolta fino alla fine delle lezioni.
- Contenuti svolti e/o da svolgere entro il mese di maggio per ciascuna disciplina.

Allegato N. 1

Relazioni delle singole discipline

Relazione Finale

Materia di insegnamento: Lingua e Cultura Inglese

Prof.ssa Maria Salvo

Giunti al termine di questo anno scolastico, in qualità di docente di Lingua e Cultura Inglese della classe, posso affermare che il lavoro svolto nel corso dell'anno è stato molto proficuo ed ha consentito il raggiungimento di risultati positivi. Pur confermando quanto enucleato in sede di programmazione iniziale e dunque mantenendo la suddivisione della classe in due piccoli gruppi, tutti sono riusciti a seguire il percorso di studio tracciato dall'insegnante. Gli alunni si sono dedicati allo studio della letteratura in lingua inglese con interesse, aiutati dal lavoro di traduzione e sintesi svolto sia in aula che a distanza con il supporto dell'insegnante, riuscendo a realizzare dei validi collegamenti in autonomia. Inoltre, hanno rafforzato notevolmente la loro capacità di esporre pensieri e concetti chiave utilizzando la lingua inglese in maniera corretta. Si è fatto un buon lavoro per quel che riguarda il percorso di Letteratura in quanto, siamo partiti dalla *Victorian Era*, quindi dalla presenza di questa Regina forte e positiva per la Gran Bretagna, e siamo riusciti a fare un excursus storico – culturale fino ad arrivare al XX secolo con *The Theatre of Absurd* e Samuel Beckett. Allo studio della letteratura abbiamo altresì abbinato la trattazione di alcuni argomenti di “*Social Studies*” riguardanti concetti di maggiore attualità e strettamente correlati al loro percorso di studio di Scienze Umane, argomenti affrontati attraverso lavori di analisi ed elaborati multimediali. Naturalmente non tutti sono riusciti a raggiungere i medesimi risultati vuoi per le capacità linguistiche vuoi per il tipo di impegno dedicato allo studio. Produttivo è stato altresì il periodo di Didattica a distanza poiché ha consentito di soffermarci ed approfondire gli argomenti trattati con materiali a loro più congeniali e collegamenti reali. Nel complesso dunque, il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico ha portato a dei risultati pienamente soddisfacenti.

Nicosia, 12/05/2021

Prof.ssa Maria Salvo

RELAZIONE FINALE

Materia di insegnamento: Scienze Umane

Prof.ssa Loredana Leoni

Gli alunni della classe VD LES, complessivamente, hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento abbastanza positivo e hanno partecipato alle lezioni in modo adeguato sia in presenza che a distanza. La relazione educativa alunno-docente si è mantenuta ad un livello discreto.

Il grado di collaborazione durante lo svolgimento dell'attività didattica e l'atteggiamento nei confronti dello studio sono risultati differenziati: alcuni studenti hanno mostrato nel corso dei cinque anni di studio una notevole crescita nell'autonomia e nel profitto, altri si sono caratterizzati per un interesse e un impegno discontinui. Anche se con livelli differenziati, tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi disciplinari.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico già in sede di programmazione si è tenuto conto dell'eventualità di un anno scolastico con didattica mista, in presenza e a distanza, pertanto non sono stati inseriti alcuni approfondimenti.

La metodologia prevalente è stata la lezione dialogata. Tenuto conto del ridotto numero di componenti della classe, è stato possibile inserire all'interno della lezione, sia in presenza che a distanza, l'attività di lettura e commento di tabelle e grafici relativi ai fenomeni trattati. Non è stato possibile effettuare in classe lavoro di gruppo.

Le verifiche sono state collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, privilegiando comunque l'esposizione orale. La valutazione di ogni prova è stata oggetto di confronto. La valutazione finale tiene conto anche del PCTO.

Nicosia, 12/05/2021

Prof.ssa Loredana Leoni

RELAZIONE FINALE

Materia di insegnamento: IRC

Prof.ssa Filippa Gagliano

PROFILO DELLA CLASSE

La V D LES è costituita da 8 alunni e tutti si sono avvalsi dell'IRC. L'alunno Amato Salvatore ha interrotto la frequenza il 28/04/2021.

Solo quest'anno le lezioni di IRC si sono svolte senza il gruppo LSU, in quanto la classe V D è articolata, ciò ha permesso di lavorare in maniera più serena permettendo un dialogo più positivo e propositivo.

Già dallo scorso anno scolastico la classe ha seguito, per diversi periodi, l'attività didattica in DID, questo ha comportato diversi disagi legati soprattutto alla condivisione di momenti di incontro e di partecipazione attiva alle lezioni, penalizzando il contributo personale che gli allievi possono dare alle lezioni in presenza.

L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito nel complesso positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza..

Dal punto di vista disciplinare, non sono emerse particolari problematiche, il comportamento della classe è stato complessivamente corretto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti finalità educative:

- promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni;
- acquisire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storica e culturale;
- rispondere ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita;
- contribuire alla formazione della coscienza morale;
- offrire elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al fatto religioso.

Gli obiettivi fissati e, in parte raggiunti, (in termini di conoscenze, competenze e capacità) sono stati:

- > acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti del cattolicesimo e del suo sviluppo storico;
- > conoscere in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana;
- > prendere coscienza del ruolo spirituale e sociale della Chiesa lungo i secoli:

- > saper cogliere la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni cristiane e l'importanza del dialogo ecumenico;
- > sviluppare la capacità di decentramento cognitivo e valoriale attraverso la conoscenza delle altre grandi religioni;
- > interiorizzare idee, principi e valori ispirati al confronto e allo scambio reciproco nella prospettiva di una reale e produttiva interculturalità;
- > stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica;
- > prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la mondialità e la promozione umana.

VERIFICA

Verifiche orali e scritte. Ricerche individuali e di gruppo. Elaborazione e rielaborazione di documenti. Riflessioni personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell' I.R.C., la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica; per questo l' insegnante si attiene ai seguenti giudizi:

MOLTISSIMO	per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.
MOLTO	per gli alunni che mostrano interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.
DISCRETO	per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, raggiungendo gli obiettivi previsti.
SUFFICIENTE	per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con significativo interesse, pur intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.
MEDIOCRE	per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.
INSUFFICIENTE	per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante, e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

RELAZIONE FINALE

Materia di insegnamento: Matematica

Prof. Antonio Silvio Conticello

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare il comportamento della classe si è rivelato nel complesso responsabile, gli alunni si sono mostrati disponibili al dialogo educativo. La frequenza (a parte un allievo che ha smesso di frequentare le lezioni dal giorno di inizio della DID e di un'altra allieva, che per motivi di salute ha alternato la sua presenza) è stata nel complesso regolare. La classe nel suo insieme risulta eterogenea per apprendimento, capacità, conoscenze e competenze.

Nonostante l'emergenza sanitaria dovuta al covid-19 e il conseguente alternarsi di periodi di didattica a distanza in presenza e mista, gli alunni nel complesso hanno seguito tutte le attività proposte. Qualche difficoltà si è riscontrata per la lentezza delle connessioni.

Ad oggi le competenze acquisite risultano: *discrete/sufficienti* per coloro la cui rielaborazione personale dei contenuti è risultata superficiale ed hanno mostrato un impegno quasi sempre costante; *appena sufficienti* per coloro che hanno partecipato in modo incostante al dialogo didattico; scadente per coloro che nel corso dei cinque anni non hanno prediletto la disciplina. Per gli allievi che hanno avuto debito formativo di matematica al primo quadrimestre è stato svolto un intervento didattico educativo di approfondimento di dieci ore.

OBIETTIVI REALIZZATI:

Conoscenze

- Equazioni e Disequazioni;
- Funzioni;
- Limiti di funzioni;
- La continuità;
- Gli asintoti;
- Grafico probabile di una funzione;

Capacità

- Rappresentare una funzione nel piano per via sintetica o per via analitica;
- Utilizzare software applicativo per introdurre, chiarire ed approfondire concetti;
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici.

Competenze

- Sapere individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati;
- Applicare i principi e i processi matematici per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

CONTENUTI: (in allegato)

METODI DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale e partecipata;
- Durante l'attività a distanza si è provveduto a spiegare gli argomenti agli alunni attraverso delle video lezioni oppure, utilizzando il canale di google meet, mediante delle lezioni in streaming.

MEZZI, STRUMENTI E MATERIALI:

- Libro di testo.
 - Fotocopie.
 - Durante l'attività a distanza si sono utilizzati:
 - a. video lezioni già registrate presenti sul canale youtube;
 - b. audio lezioni;
 - c. appunti preparati dal docente;
 - d. Esercizi svolti per l'autocorrezione delle esercitazioni; gli alunni in questo modo potevano procedere al controllo del loro lavoro.

I documenti sono stati inviati agli alunni tramite whatsapp e condivise sulle bacheca del registro elettronico.

SPAZI:

- Aula
- Durante l'attività a distanza gli spazi sono stati sostituiti dalle piattaforme internet: google meet, bacheca del registro elettronico, whatsapp.

TEMPI:

Si sono utilizzate mediamente cinque ore per ogni unità didattica

STRUMENTI DI VERIFICA:

- verifica orale e scritta;

- quesiti a risposta singola e multipla;
- durante la didattica a distanza si sono effettuate delle esercitazioni-verifiche

Inoltre si è provveduto a valutare la partecipazione al dialogo educativo attraverso la qualità, la quantità e il rispetto dei tempi di consegna delle esercitazioni che gli alunni hanno consegnato al docente attraverso il canale whatsapp.

Nicosia, 12/05/2021

Prof. Antonio Silvio Conticello

RELAZIONE FINALE

Materia di insegnamento: Italiano

Prof.ssa Patrizia Venuta

La classe V D LES alla fine del percorso formativo si presenta con una positiva fisionomia sia dal punto di vista comportamentale che cognitivo. Lavorare in un gruppo ristretto, come questo, ha certamente favorito l'apprendimento e il dialogo didattico-educativo. Conosco i ragazzi sin dal primo anno per l'insegnamento della Storia e solo nell'ultimo biennio li ho seguiti per l'Italiano. Non tutti i discenti hanno mostrato impegno e interesse adeguato alle proprie potenzialità verso lo studio della disciplina e alcuni non si sono applicati proficuamente nell'approfondimento a casa ma, opportunamente guidati, hanno recuperato con il lavoro in aula. Soprattutto quest'anno, pur se nelle difficoltà legate alla pandemia e a qualche specifico problema di salute, si sono sforzati nell'impegno per migliorare sia la capacità espositive che la produzione scritta attraverso opportune e sistematiche esercitazioni.

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi relativi alla disciplina di insegnamento; ho valorizzato soprattutto lo studio della poetica dei diversi autori, ricavata dall'analisi dei testi, mentre non si è data particolare importanza all'acquisizione mnemonica dei dati biografici e della precisa cronologia delle opere.

Per garantire il successo formativo si sono utilizzati diversi metodi: induttivo, deduttivo, esperienziale, ricerca, *problem solving* e ricerca guidata.

Ovviamente lo svolgimento del programma preventivato ha risentito dei tempi e delle modalità di lavoro propri della didattica digitale integrata, resa necessaria dall'emergenza sanitaria.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

- > Conoscono le tecniche compositive delle tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di stato.
- > Conoscono gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
- > Conoscono vita, opere, poetica e pensiero dei principali autori del periodo considerato.
- > Conoscono le correnti letterarie e il contesto storico-culturale degli autori considerati.

COMPETENZE ACQUISITE

- > Gli studenti conoscono le linee di svolgimento della storia letteraria italiana del periodo preso

in considerazione e riescono a contestualizzare i principali fenomeni culturali, gli autori e i testi considerati.

> Sanno collocare i testi letti all'interno della poetica dell'autore, operando opportune e mirate analisi mediamente adeguate e sanno operare collegamenti fra testi di uno stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze.

> Conoscono le caratteristiche dei principali movimenti e correnti.

> Operano confronti sostanzialmente corretti con gli autori della tradizione classica e della letteratura europea.

> Sanno operare collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi con l'attualità e il proprio vissuto.

La capacità di esposizione scritta risulta in media discreta anche se nel corrente anno scolastico non sono state eseguite simulazioni di Prima Prova, sempre a causa dell'emergenza sanitaria. Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni, la partecipazione a conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte.

Ed in particolare, nelle verifiche orali si sono privilegiate domande di inquadramento generale di un autore, delineando i principali caratteri della poetica e le tematiche più importanti: tale metodologia è stata finalizzata al rafforzamento della capacità espositiva e logico-argomentativa. In altri casi si sono invece poste domande a partire dalla lettura dei testi analizzati in classe, al fine di dedurre dalle parole stesse degli autori la loro poetica e le principali riflessioni e temi sviluppati.

Nel secondo quadrimestre in occasione del *Dantedì* gli alunni hanno elaborato un prodotto multimediale finalizzato alla partecipazione al concorso-convegno nazionale, bandito dal Liceo Cutelli di Catania dal titolo "*La geologia della Divina Commedia*".

Nicosia, 12/05/2021

Prof. Ssa Patrizia Venuta

RELAZIONE FINALE

Materia di insegnamento: Filosofia

Prof.ssa Filippa Palmigiano

La classe, formata da 7 alunni, in parte pendolari e provenienti dai dintorni di Nicosia, ha evidenziato un'eterogeneità sia sul piano culturale che sul piano sociale. Si è cercato di valorizzare le capacità e le attitudini personali degli allievi che hanno dimostrato di possedere un certo interesse per la disciplina anche durante l'attività didattica a distanza. Del gruppo classe fanno parte due alunni con difficoltà di apprendimento per i quali sono utilizzati schemi illustrativi e sintetici e sono stati concessi tempi più lunghi per le verifiche sia orali che scritte. Gli alunni hanno raggiunto, in modo differenziato, le abilità e le competenze programmate, in relazione ai diversi livelli di partenza, alle differenti capacità e all'impegno profuso. Qualche alunno è in grado di operare collegamenti, individuare analogie e differenze e di esporre i contenuti con un linguaggio appropriato; gli altri alunni hanno evidenziato una discreta competenza linguistica, e capacità di analizzare i contenuti disciplinari per poi esporli in una sintesi organica. Visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, si è provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale. Si è cercato di fare superare l'ottica disciplinare attraverso il riferimento interdisciplinare, utile a far comprendere come il sapere sia unico nelle sue diverse forme.

Metodi e strumenti.

L'attività didattica, nonché educativa, è stata svolta tenendo conto del livello di sviluppo e maturità degli alunni con varie metodologie che hanno stimolato la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento. I metodi utilizzati sono stati scelti in base alle attività e ai contenuti programmati. È stata utilizzata la lezione frontale, la lezione interattiva e dialogica, il dibattito in classe come metodi di un lavoro flessibile durante l'attività didattica in presenza; durante la didattica a distanza, per contrastare l'isolamento e la demotivazione in alcuni allievi, si è cercato di coinvolgerle e stimolarle con le seguenti attività : audiolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso schemi illustrativi per i contenuti più impegnativi.

Verifica e valutazione. Al termine di ogni unità didattica sono state effettuate verifiche consistenti in interrogazioni individuali e collettive, test di acquisizione, adatte a valutare le conoscenze acquisite da ogni allievo e la sua capacità di interpretare e ristrutturare criticamente l'appreso. Le verifiche hanno permesso di controllare l'attività didattica e anche di attivare qualche intervento di recupero in itinere.

Si è ritenuto indispensabile dare ad ogni alunno l'opportunità di auto-valutare le ragioni del proprio successo o insuccesso, in modo che si abituasse a considerare il voto in connessione all'impegno, all'interesse e alla partecipazione dimostrata.

Tenuto conto dei criteri di valutazione del PTOF, la valutazione è stata fatta considerando le capacità cognitive, espressive, l'impegno e la partecipazione dell'alunna alle varie attività svolte sia durante la didattica in presenza che durante l'attività didattica a distanza.

Nicosia, 12/05/2021

Prof. Ssa Filippa Palmigiano

RELAZIONE FINALE

Materia di insegnamento: Storia

Prof.ssa Marcella Leonora

Durante l'anno scolastico 2020-2021 l'impostazione didattica dell'insegnamento della disciplina storica è stata finalizzata a configurare il sapere storico e la coscienza civica come sforzo intellettuale diretto alla penetrazione e comprensione della realtà contemporanea, onde far acquisire una coscienza più matura del dinamismo immanente alle vicende umane, che ponga la memoria storica come presupposto imprescindibile delle scelte pratiche da operare nel presente. A tale scopo si è cercato di trasmettere negli studenti da un lato un taglio euristico, col promuovere il gusto della ricerca, onde perfezionare in senso razionale, critico, analitico e non meramente mnemonico il metodo di studio, dall'altro la capacità e l'interesse ad allargare la propria cultura e ad arricchire le proprie conoscenze, cercando altresì di stimolare la sfera della comunicazione e della socializzazione. Far maturare, dunque, la consapevolezza della convivenza democratica quale espressione di suprema civiltà, col far acquisire una coscienza sociale che consenta di apprezzare senza riserve usi e costumi delle diverse etnie; far cogliere gli eventi che hanno dato origine alle istituzioni principali della società democratica contemporanea; migliorare, inoltre, le capacità espressive degli allievi, introducendoli all'acquisizione di una salda padronanza linguistica nell'uso della terminologia storiografica, connotata da un lessico storico-giuridico precipuo; renderli capaci di operare concettualizzazioni, analisi, sintesi, confronti, ragionamenti ipotetico - deduttivi, al fine sia di evitare l'utilizzo di un metodo di studio eccessivamente scolastico, che di affinarne le doti elaborative. Questi, in sintesi, gli obiettivi precipui che si è inteso perseguire, a cui gli allievi, ciascuno secondo le proprie capacità e abilità, hanno cercato di rispondere in modo positivo, dimostrando impegno ed interesse costanti. Nel trattare approfonditamente l'arco temporale che va dall'età giolittiana alla seconda guerra mondiale, oggetto del programma svolto nel presente anno scolastico, si è privilegiato un taglio economico-politico, onde evidenziare non tanto l'avvenimento in quanto tale, oggetto di cronaca storica, quanto le sue cause generalmente politiche ed economiche allo scopo di sviluppare la capacità di distinguere e leggere i molteplici aspetti di un evento, nelle sue implicazioni di natura politica, economica, sociale e culturale. Alla trattazione storica si è affiancato, com'è ovvio, lo studio dell'educazione civica che è stato incentrato sull'approfondimento di varie tematiche ispirate a quanto il libro di testo, opportunamente proponeva, con un focus sulla nostra Costituzione e sulle principali Organizzazioni Internazionali. Il programma non è stato integralmente svolto a causa del rallentamento dei tempi di assimilazione, registrato soprattutto nell'ultima fase dell'anno e nelle fasi di attivazione della DAD, dovuta al permanere dell'emergenza epidemiologica.

Nicosia, 12/05/2021

Prof. Ssa Marcella Leonora

RELAZIONE FINALE

Materia di insegnamento: Lingua e Cultura Francese

Prof.ssa Maria Florinda Campagna

La classe VD LES, composta da 7 elementi, è una classe disciplinata e ben integrata. L'attività d'insegnamento della lingua francese svolta all'interno della classe VD LES ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati all'interno delle competenze d'asse. Per favorire l'apprendimento degli obiettivi la metodologia/strategia utilizzata dagli alunni è stata la Spaced-Practice, dove la pianificazione dei compiti da parte degli alunni ha avuto un ruolo fondamentale per il successo scolastico finale. Durante alcuni mesi dell'anno, dove la classe è stata impegnata con la didattica a distanza, l'apprendimento da parte degli alunni non ha subito considerevoli cambiamenti. Infatti, sia nella didattica a distanza, che quella in presenza, sono stati padroneggiati dai singoli studenti, con un buon risultato finale, gli strumenti espressivi utili per la comunicazione orale e scritta dei testi francesi. Le verifiche scritte, tutte improntate alla comprensione di testi, e le verifiche orali, la maggior parte di esse composta da colloqui orali, e domande a risposte brevi, e tutte le attività di ripasso, nonché quelle di esercitazione in classe, svolte a verificare la conoscenza dei contenuti e pronuncia della lingua francese, hanno contribuito al raggiungimento da parte degli alunni di una conoscenza della lingua francese ottimale. Riguardo lo sviluppo cognitivo dei singoli alunni posso affermare che il grado di maturità raggiunto dai singoli alunni è medio-alto. In merito alle attività di Ed. Civica posso affermare che la classe ha seguito con interesse gli argomenti svolti e ha dimostrato in sede di verifica di aver ben chiari i concetti-chiave dell'educazione civica.

Nicosia, 12/05/2021

Prof. Ssa Maria Florinda Campagna

RELAZIONE FINALE

Materia di insegnamento: Diritto ed Economia Politica

Prof. Salvatore Fulco

La classe, composta da 7 allievi, tutti provenienti dalla precedente quarta, presenta una formazione eterogenea sotto il profilo scolastico e culturale. Impegno e buona volontà non sono mancati, anche se alcuni hanno fatto delle verifiche l'unico incentivo allo studio delle discipline. La chiusura delle scuole causata dalla pandemia ha reso necessari il riesame e la riprogettazione in modalità a distanza delle attività didattiche e dei materiali di studio, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi in base alle nuove esigenze. Ciò ha comportato un ridimensionamento nei contenuti del programma ministeriale e l'utilizzo dei nuovi luoghi e strumenti virtuali di riferimento per l'apprendimento online per buona parte dell'anno scolastico. Gli allievi hanno migliorato il senso di responsabilità e acquisito discrete abilità e competenze nella gestione delle informazioni e nella risoluzione di problemi. Il profitto, pertanto, può dirsi complessivamente soddisfacente, con alunni in grado di dare un contributo critico ai contenuti e alunni che, invece, presentano un grado di preparazione appena sufficiente. La classe non ha mai creato seri problemi comportamentali ed i rapporti con le famiglie sono stati sempre improntati alla discrezione e correttezza reciproca. Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: il libro di testo, la Costituzione, Internet, sussidi e fotocopie di integrazione e semplificazione didattica per favorire l'apprendimento continuo delle discipline. La metodologia d'insegnamento si è basata sulla presentazione di situazioni semplici ma reali, sul lavoro personale e di gruppo nell'analisi dei casi e di situazioni del contesto vicino agli studenti. L'azione didattica è stata orientata ad assicurare un linguaggio tecnico ed appropriato, nonché a sviluppare le capacità logiche, di sintesi e di collegamento. Tecnicamente è stata attivata la lezione frontale partecipata, finalizzata alla sistematizzazione da parte dell'insegnante dell'argomento trattato. Nella didattica a distanza si è utilizzata la piattaforma Google Classroom, ma anche la bacheca Argo e la propria mail per dar modo a tutti gli allievi di partecipare alle attività e di raggiungere gli obiettivi formativi prefissi in sede di Consiglio di classe. Il grado di competenza raggiunto dagli studenti è stato continuamente rilevato mediante colloqui, verifiche scritte e questionari, strumenti di verifica che hanno insieme consentito di valutare i progressi sia nel processo cognitivo che in quello educativo-formativo di ogni singolo allievo.

Nicosia, 12/05/2021

Prof. Salvatore Fulco

RELAZIONE FINALE

Materia di insegnamento: Fisica

Prof. Antonio Allegra Filosico

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare il comportamento della classe si è rivelato nel complesso responsabile, gli alunni si sono mostrati disponibili al dialogo educativo. La frequenza è stata nel complesso regolare. La classe nel suo insieme risulta eterogenea per apprendimento, capacità, conoscenze e competenze. Durante l'emergenza sanitaria dovuta al covid-19 gli alunni nel complesso hanno seguito tutte le attività proposte. Ad oggi le competenze acquisite risultano:

ottime per gli studenti che dispongono di competenze complete che esercitano con autonomia e di conoscenze sicure che sono in grado di rielaborare personalmente;

buone per quegli alunni che, oltre ad apprezzabili capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi, hanno dimostrato anche un impegno attento e costante nello studio individuale;

discrete/sufficienti per coloro la cui rielaborazione personale dei contenuti è risultata superficiale ed hanno mostrato un impegno quasi sempre costante;

appena sufficienti per coloro che hanno partecipato in modo incostante al dialogo didattico.

OBIETTIVI REALIZZATI:

Conoscenze:

Elettrostatica - Fenomeni elementari di elettrostatica; la carica elettrica e la legge di Coulomb; il campo elettrico; l'energia potenziale e il potenziale elettrico.

La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione della carica nei conduttori; la corrente elettrica; elementi fondamentali di un circuito.

Fenomeni magnetici, interazione con il campo elettrico.

Abilità:

Saper descrivere e interpretare i fenomeni elettrostatici. Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico individuando analogie e differenze. Utilizzare le grandezze fisiche capacità e resistenza elettrica, descrivendone le applicazioni nei condensatori e nei circuiti elettrici.

Competenze:

Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.

Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.

Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.

CONTENUTI: (in allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale e partecipata;
- Esercitazioni guidate;
- Problem solving;
- Durante l'attività a distanza si è provveduto a spiegare gli argomenti agli alunni attraverso il canale classroom.

MEZZI, STRUMENTI E MATERIALI DI LAVORO:

- Libro di testo;
- Materiale audiovisivo;
- Durante l'attività a distanza si sono utilizzati:
- video lezioni già registrate presenti sul canale youtube;
- audio lezioni;
- appunti preparati dal docente;
- Esercizi svolti per l'autocorrezione delle esercitazioni; gli alunni in questo modo potevano procedere al controllo del loro lavoro.

SPAZI:

- Aula;
- Durante l'attività a distanza gli spazi sono stati sostituiti dalle piattaforme internet: classroom.

TEMPI:

Variabili in base alle unità didattiche.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifica orale;
- Verifica scritta: quesiti a risposta singola e multipla;
- Risoluzione di semplici problemi.

- Durante la didattica a distanza si sono effettuate delle esercitazioni-verifiche da consegnare, entro un certo orario, sulla piattaforma classroom. Inoltre si è provveduto a valutare la partecipazione al dialogo educativo attraverso la qualità, la quantità e il rispetto dei tempi di consegna delle esercitazioni.

Nicosia, 12/05/2021

Prof. Antonio Allegra Filosico

RELAZIONE FINALE

Materia di insegnamento: Storia dell'Arte

Prof. Domenico Arena

La classe dal punto di vista educativo e motivazionale ha avuto un comportamento apprezzabile: quasi tutti hanno dimostrato impegno, interesse ed una certa costanza nello studio.

L'attività didattica si è svolta quasi con regolarità, spesso in presenza e talvolta Distanza. Pur cambiando metodo e strumenti di lavoro, la comunicazione con gli alunni è stata regolare e proficua. Alla fine di questo percorso di studio posso ritenere di sufficiente livello la preparazione raggiunta dalla scolaresca; infatti, quasi tutti hanno dimostrato una conoscenza completa degli argomenti trattati, una esposizione chiara e corretta, ed hanno conseguito una preparazione più che sufficiente; qualcuno, non avendo acquisito un adeguato metodo di studio, avendo dimostrato difficoltà assimilative ed espositive e conoscenze superficiali, ha conseguito una preparazione appena sufficiente.

Obiettivi raggiunti

Alla fine del corso, gli alunni hanno raggiunto risultati accettabili, ciascuno in relazione alla propria preparazione di base, alle capacità logico-espressive e all'impegno profuso.

In generale si può affermare che, nella quasi totalità, il gruppo classe che ha raggiunto risultati più che sufficienti in quanto in possesso di una adeguata competenza linguistica ed una certa attitudine all'analisi iconografica;

Contenuti

Sono quelli indicati nel programma finale allegato alla presente relazione.

Metodi

I metodi sono stati adeguati agli obiettivi che, di volta in volta, si sono voluti raggiungere; alla tradizionale lezione frontale, nel corso della quale si sottolineava l'importanza della "lettura" dell'opera d'arte, è stata affiancata la discussione: con l'uso di materiale multimediale si discuteva sulla struttura compositiva dell'opera riprodotta. Nel corso della DaD si è fatto uso della Piattaforma Google Chrome per fornire materiale didattico come power-point e schede di "lettura guidata" delle opere d'arte.

Mezzi

Si è fatto uso, oltre al testo (Cricco-Di Teodoro *Itinerario nell'arte* 3° vol. Zanichelli), di materiale didattico alternativo e di supporti multimediali. Validi sono stati l'uso di questi mezzi e strumenti per integrare il libro di testo, per recuperare, sinteticamente, argomenti non trattati l'anno precedente e per rendere visivamente concreti alcuni concetti.

Tempi

Tenuto conto dell'attività di recupero svolta all'inizio dell'anno, del tempo necessario per adattarsi alla Didattica a Distanza ed ai tempi di apprendimento degli alunni, gli argomenti trattati esaurientemente sono stati così scanditi:

nel primo quadrimestre priorità è stata data al recupero dell'argomento non svolto l'anno scorso e ritenuto propedeutico per affrontare gli argomenti programmati per il terzo anno; quindi l'attenzione è stata posta sulla polemica neoclassica nei confronti della cultura barocca, nonché sulla rivalutazione della arte rinascimentale; si è sottolineato il rapporto culturale tra Neoclassicismo ed Illuminismo; ampia ed approfondita è stata la trattazione sulla produzione artistica di Canova e David; accurata è stata l'analisi dell'architettura neoclassica. È stato introdotto il concetto di Romanticismo.

- nel secondo quadrimestre, dopo l'approfondimento delle tematiche riferibili al Romanticismo, esplicitate attraverso le opere di Géricault, Delacroix e Hayez, è stata tracciata una panoramica generale, ma esaustiva, dei fenomeni artistici che si sono affermati nel secondo Ottocento; sono stati messi a fuoco i motivi conduttori e le tematiche ispiratrici di quello che è stato considerato uno dei movimenti artistici più rivoluzionari del XIX secolo: l'Impressionismo. Particolare rilievo è stata data alla produzione dei pittori simbolo della straordinaria stagione dell'Impressionismo: E. Manet, C. Monet.

Verifica e valutazione

Ogni lezione è stata anche un momento di verifica del processo di insegnamento apprendimento: verifiche formative sono state condotte alla fine di un argomento o unità didattica. Verifiche sommative sono state effettuate con interrogazioni di tipo tradizionale e questionari.

La misurazione delle prove è stata fondamentale, ma non unica nella valutazione complessiva dell'allievo. L'impegno, la partecipazione, la serietà, l'attenzione, la continuità, l'autonomia e i progressi nel processo di apprendimento sono stati altrettanti elementi per un motivato giudizio di valore.

Nicosia, 12/05/2021

Prof. Domenico Arena

RELAZIONE FINALE

Materia di insegnamento: Scienze Motorie e Sportive

Prof.ssa Mariangela Di Pasquale

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

(conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento)

La classe si compone di ventotto alunni. Dalle prove finali, atte a verificare il possesso delle abilità motorie, si è riscontrato che gli allievi sono dotati di ottime capacità e non presentano particolari problemi dal punto di vista motorio. Il gruppo si diversifica per aspetti della personalità presentando gradi diversi di maturazione psicofisica.

SITUAZIONE DEL GRUPPO IN USCITA

Tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi programmati per competenze d'asse ovvero:

- Consolidamento delle capacità coordinative (generali e speciali).
- Livello di sviluppo delle qualità motorie condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità).
- Livello di sviluppo, tecniche e regolamenti di alcuni sport (pallavolo, calcio, pallacanestro, atletica leggera, ginnastica artistica e attrezzistica, badminton, pallamano).
- Attività sportiva come valore etico.
- Valore del confronto e delle competizioni.
- Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione.
- Conoscenza delle norme di prevenzione e solidarietà (educazione alla salute).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Utilizzare le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione.
- Modulare e distribuire il carico motorio-sportivo secondo giusti parametri fisiologici rispettando le pause di recupero.
- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni negli sport di squadra e individuali.
- Funzione di giuria e arbitraggio.
- Rispettare codici e regole.

- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità.
- Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.
- Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici dell'adolescenza.

METODI ATTUATI

Lezione frontale, problem solving, esercitazioni di tipo analitico, globale e misto, didattica digitale integrata, didattica mista.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.).

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Interrogazioni, conversazioni/dibattiti, esercitazioni individuali e collettive, prove pratiche, test oggettivi.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Collaborativi e produttivi.

Nicosia, 12/05/2021

Prof. Ssa Mariangela Di Pasquale

Allegato 2

Contenuti svolti delle singole discipline

Contenuti Disciplinari

di

Lingua e Cultura Inglese

A. s. 2020 / 2021

Prof.ssa Maria Salvo

English Literature

> *The Victorian Era*

The Reign of Queen Victoria;

The Victorian novel;

Charles Dickens' social novels: “Oliver Twist”;

Charles Dickens and Charlotte Brontë and the theme of education.

> *The Empire Age*

Charles Darwin and the impact of Evolutionism (materiale strutturato dall'insegnante);

The reaction of the Positivist Philosophy (materiale strutturato dall'insegnante);

Lewis Carroll and “Alice's Adventures” (materiale strutturato dall'insegnante);

Robert Louis Stevenson and the double in literature;

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”;

Lettura e analisi del brano “*The story of the door*” from Chapter I.

> *Aestheticism and Decadence*

Walter Peter and the Aesthetic Movement;

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy;

“The Picture of Dorian Gray” (1891) and the theme of beauty;

Lettura e analisi del brano “*The Preface*”.

> **Britain at the turn of the Century**

The House of Windsor; (*materiale fornito dall'insegnante*)

The Liberal Party; (*materiale fornito dall'insegnante*)

Lloyd George and Reform; (*materiale fornito dall'insegnante*)

The First World War; (*materiale fornito dall'insegnante*)

The Georgian Poets;

The War Poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen.

Analisi dei testi poetici: “*The Soldier*” by R. Brooke; “*Dulce et Decorum Est*” by W. Owen.

> **The Age of Anxiety**

Modernism

Modern Poetry and Thomas Stearns Eliot: “*The Waste Land*” - lettura di alcuni frammenti relativi alla figura di Tiresias. (*materiale fornito dall'insegnante*)

The “Age of Anxiety” (*materiale fornito dall'insegnante*);

James Joyce: a modernist writer;

Dubliners: Lettura e analisi del testo “*Eveline*”.

Virginia Woolf and the “*Bloomsburys*”;

Mrs Dalloway: lettura e analisi di un brano tratto dall'incipit del romanzo.

> **The 20th Century in Britain**

World War II: Winston Churchill's speeches; (*materiale fornito dall'insegnante*)

Ascolto e analisi del testo “*Blood, Toil, Tears and Sweat*” from “*Speeches*” by W. Churchill.

New themes in Narrative fiction: George Orwell;

George Orwell and political dystopia;

“*Nineteen Eighty-Four*”;

Lettura e analisi del testo “*Big Brother is watching you*” from “*Nineteen Eighty-Four*”.

The Theatre of Absurd: Samuel Beckett;

“*Waiting for Godot*”: the absurd hero or anti-hero.

(visione di alcuni passaggi della rappresentazione teatrale)

Human Sciences

> **Sociology, society and the media:**

What is Sociology?

Technology and social change;

The role and the influence of the mass media;

The impact of social networks.

> **Politics, policies and society:**

Political systems;

The Welfare state and the elderly;

Consumerism, from homo sapiens to homo consumens;

Globalisation.

> **Rights and Laws (tematica legata al modulo di Educazione Civica)**

Human rights, civil rights;

Human rights – the history;

Human rights – the people;

Civil Rights – what is a Constitution?

What is Law?

English Grammar

Il Present Conditional;

Il Perfect Conditional;

I periodi ipotetici: tipo 0 e tipo 1;

Il periodo ipotetico di tipo 2;

Il periodo ipotetico di tipo 3;

Le varianti del periodo ipotetico;

Il Future in the past. (attraverso schede presentate dall'insegnante)

Libri di testo utilizzati:

> Compact Performer Culture & Literature – Multimediale - Lingue Zanichelli;

> Life Reflections – English for HumanSciences – Edisco

LIBRO DI TESTO:

Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Orizzonte Scienze umane, Paravia, EAN
9788839526441

1. La globalizzazione

Significato, uso e storia del termine “globalizzazione”.

I presupposti storici.

Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale: globalizzazione commerciale e produttiva, delocalizzazione, mondializzazione dei mercati finanziari, spazio transnazionale della politica, democrazia esportata, globalizzazione culturale.

La conferenza sul clima di Parigi del 2015. Il rapporto Freedom House.

Rischi e opportunità di una società globale.

Interpretazioni e concetti sociologici: macdonaldizzazione (G. Ritzer), glocalizzazione (R. Robertson), aumento delle disuguaglianze (T. Piketty), vita liquida (Z. Bauman).

Il movimento no global (o new global) e i punti di vista alternativi (teoria della decrescita, commercio equo e solidale).

2. La società multiculturale

I movimenti sul territorio e gli scambi culturali dall'antichità ai giorni nostri.

Lessico delle migrazioni: emigrazione, immigrazione, profugo, richiedente asilo, rifugiato.

Migrazioni volontarie e forzate.

Rapporto Immigrazione 2020 Caritas e Migrantes: sintesi dei dati.

L'incontro con il “diverso”: dalla celebrazione dell'uguaglianza all'esaltazione della differenza. Il caso degli afroamericani

Perché il costrutto di razza è scientificamente sbagliato.

Il concetto di multiculturalismo e i suoi tre modelli. La prospettiva interculturale.

Le trappole del multiculturalismo (A. Sen)

Dall'accoglienza all'integrazione: multiculturalità e interculturalità.

La questione del velo.

3. Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni

Dalla società industriale a quella post-industriale. La conoscenza come risorsa strategica per l'innovazione. La trasformazione dei modelli produttivi e organizzativi.

La trasformazioni del lavoro e della classe lavoratrice dall'antichità ai giorni nostri.

Classificazione tra settori produttivi e tra profit e no-profit (Terzo settore).

Il lavoro nella riflessioni degli economisti classici (la legge di Say). L'analisi di K. Marx sull'alienazione. Il fenomeno della disoccupazione per i classici e per Keynes.

Il mercato del lavoro e i suoi indicatori: popolazione attiva, occupati, tasso di attività, di occupazione e di disoccupazione. Analisi di dati Istat.

Aspetti e problemi del mercato del lavoro contemporaneo con particolare riferimento a: disoccupazione giovanile, flessibilità, smart working. Il confronto L.Gallino/R. Brunetta.

EDUCAZIONE CIVICA: telelavoro, smartworking e diritto alla disconnessione, lavoro nero, lavoro femminile.

4. Industria culturale e comunicazione di massa

Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale. Il concetto di “industria culturale” negli studi della scuola di Francoforte.

Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento: stampa, fotografia, cinema. Le riflessioni di G. Lukacs e G. Simmel.J.

La nascita del concetto di “società di massa” (J. Ortega y Gasset, Le Bon, H. Blumer).

La cultura nell’età della tv.

Gli intellettuali di fronte ai modelli culturali della società di massa: reazioni e atteggiamenti: M. Mc Luhan, U. Eco, scuola di Francoforte, E. Morin, P. Pasolini

L’impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale e sulla vita delle persone. La multimedialità e l’interattività.

5. La politica: il potere, lo stato, il cittadino

La nozione di “potere” e la sua pervasività dentro e fuori l’ambito politico. Gli studi di M. Foucault.

Il potere legittimo e le sue forme nella sociologia di M. Weber.

Lo Stato moderno come forma storica di organizzazione del potere e la sua evoluzione.

Le caratteristiche delle democrazie liberali. Il costrutto di “società civile”. L’elitismo.

I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi.

Lo Stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi di criticità.

Interpretazioni sociologiche del Welfare state.

Il partito politico nella società di massa e la sua crisi.

Il comportamento elettorale.

Il concetto di “opinione pubblica” e i rischi della manipolazione attraverso i mass media.

6. Salute e malattia

La definizione di salute e dei determinanti della salute secondo l’O.M.S.

Distinzione tra *disease*, *illness*, *sickness*.

Le scienze umane e lo studio della salute.

Le politiche sociali: assistenza sociale, previdenza, assistenza sanitaria, istruzione, casa.

Politiche della salute: assicurazioni private vs assistenza pubblica; centralizzazione vs regionalizzazione

La correlazione tra condizione socio-economica e salute.

7. La ricerca in Sociologia

La ricerca sociologica: protagonisti, obiettivi, oggetti di indagine.

Le fasi della ricerca .

I possibili approcci alla ricerca sociale: approccio qualitativo e quantitativo e relative caratteristiche.

Procedure e strumenti utilizzati dal sociologo: caratteristiche, risorse, limiti.

Gli effetti non previsti dal ricercatore e il loro ruolo nella conoscenza sociale.

Contenuti disciplinari IRC

CONTENUTI RELATIVI AL MODULO DI ED. CIVICA

I° QUADRIMESTRE (2 ORE)

- I PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI
- LA LEGGE MORALE NATURALE

II° QUADRIMESTRE(2 ORE)

- QUESTIONI DI BIOETICA

- I PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI
 - Libertà e responsabilità
 - La legge morale
 - La coscienza
 - Le fonti della moralità
 - LA LEGGE MORALE NATURALE
 - Una legge “non scritta” che impegna più di quelle scritte
 - Una legge “scritta nel cuore” dell’uomo
 - Una legge che funge da regola suprema per il giudizio di coscienza
 - Una legge universal e immutabile, non sempre percepita con chiarezza
- 3) LA DIGNITA’ DELLA PERSONA E IL VALORE DELLA VITA UMANA
- Breve storia dell’idea di persona
 - Persona è un termine che esprime una speciale dignità
 - Il rispetto della dignità della persona umana come fonte dei diritti
 - Il diritto alla vita
- 4) LA DIGNITA’ DEL LAVORO
- Il lavoro come dimensione dell’esperienza umana
 - La dignità del lavoro
 - Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori
- 5) ORIGINI DELLA BIOETICA CONTEMPORANEA

- Lo scenario culturale attorno alla metà del XX secolo
 - Questioni etiche nelle sperimentazioni in medicina
 - La nascita della bioetica
- 6) DIVERSE PROSPETTIVE BIOETICHE A CONFRONTO

 - 7) BIOETICA “CATTOLICA” E BIOETICA “LAICA”

 - 8) GLI AMBITI DELLA BIOETICA

 - 9) LE MANIPOLAZIONI GENETICHE

 - 10) BIOETICA DI INIZIO VITA

 - 11) ABORTO

 - 12) LEGGE 194 SULL’ABORTO

 - 13) EUTANASIA

 - 14) CLONAZIONE

 - 15) FECONDAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

 - 16) TRAPIANTO DI ORGANI

 - 17) LA QUESTIONE AMBIENTALE
 - Enciclica “Laudato si”

Contenuti disciplinari di MATEMATICA

DOCENTE: CONTICELLO Antonio Silvio

ORE SETTIMANALI: 3

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Matematica.azzurro 2Ed. Volume 4 e 5 con Tutor - Bergamini M. / Trifone A. / Barozzi G.

Funzioni goniometriche

- Funzioni goniometriche
- Misure degli angoli
- Funzione seno e coseno
- Funzione tangente
- Funzione secante, cosecante e ctangente
- Funzione goniometriche di angoli particolari
- Angoli associati
- Funzioni goniometriche inverse

Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni e le loro proprietà;
- Funzioni razionali intere; Funzioni razionali fratte; Funzioni goniometriche.
- Dominio; Intersezioni con gli assi; Simmetrie; Segno.

I limiti

- Gli intervalli, gli intorno di un punto;
- Limite finito per x che tende a x_0 , limite destro e limite sinistro, limite infinito per x che tende a x_0 ;
- Limite finito per x che tende a $+\infty$, limite finito per x che tende a $-\infty$;

- Asintoti verticali e asintoti orizzontali;
- Limite infinito per x che tende a $\pm \infty$;

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- Teoremi relativi alle operazioni sui limiti (solo enunciato);
- Le forme indeterminate;
- Limiti notevoli di funzioni goniometriche
- I punti di discontinuità;
- Asintoto obliquo;
- Grafico probabile di una funzione razionale.

Contenuti disciplinari di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MODULO VIAGGIO IDEALE TRA ROMANTICISMO E REALISMO

GIACOMO LEOPARDI

Profilo biografico e critico

- Opere

Dallo Zibaldone: brani scelti

Dalle Operette morali: “*Dialogo della Natura e di un Islandese*”

Dai Canti:

- L’ultimo canto di Saffo

- L’infinito

- A Silvia

- Il sabato del villaggio

- La ginestra

IL REALISMO E IL NATURALISMO IN FRANCIA

- Il Positivismo.

- Posizione sociale e ruolo degli intellettuali.

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO ITALIANO

La poetica del Verismo italiano e rapporti col Naturalismo francese.

Profilo biografico e critico

La tecnica narrativa di Verga e la sua ideologia

Lo svolgimento dell’opera verghiana

Impersonalità e regressione (prefazione a L’amante di Gramigna).

L’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato

- Rosso Malpelo.

- La Lupa

- La roba

- Libertà

Passi scelti da *I Malavoglia* e da *Mastro Don Gesualdo*

MODULO *LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA SCOPERTA DELLA FRAGILITÀ DELL'IO*

II DECADENTISMO IN EUROPA

Origine del termine e poetica del Decadentismo.

Autori del Decadentismo europeo

Temi e miti del Decadentismo.

Rapporti col Romanticismo e con il Novecento.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Profilo biografico e critico.

Il panismo e il superomismo

Passi tratti da *Il piacere*: “Il ritratto di Andrea Sperelli”

Da *Alcyone*:

- La sera fiesolana.

- La pioggia nel pineto.

D'Annunzio politico e “La carta del Carnaro”

GIOVANNI PASCOLI

Profilo biografico e critico

La poetica e analisi testuale delle liriche:

- Arano

- Temporale

- Novembre

- X agosto

- Il gelsomino notturno

- L'assiuolo.

Dal saggio *Il fanciullino*: “Una poetica decadente”

MODULO LA DISGREGAZIONE DELL'INDIVIDUO DINANZI ALLE GRANDI PROBLEMATICHE DEL NOVECENTO

POETI DEL PRIMO NOVECENTO

La situazione storica e sociale.

Le riviste letterarie di primo Novecento.

Le avanguardie.

PRIMO LEVI

Profilo biografico e critico

Il valore della testimonianza in *Se questo è un uomo*

GIUSEPPE UNGARETTI

Profilo biografico e critico.

Analisi testuale delle liriche, in particolare del periodo della guerra

Da L'allegria:

- Veglia
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

Da Il dolore:

- Non gridate più.

ITALO SVEVO

Profilo biografico e critico

Trieste città multiculturale e multi-etnica

La novità del romanzo sveviano e il caso letterario

Passi scelti da *La coscienza di Zeno*

LUIGI PIRANDELLO

Profilo biografico e critico

Analisi delle principali opere narrative e teatrali

Da L'umorismo: *Un'arte che scompone il reale*

La Patente

Passi scelti da *Uno, nessuno e centomila*

DIVINA COMMEDIA: Paradiso, canti I-III-V-XI

TESTO UTILIZZATO: AA.VV, *Le porte della letteratura*, volume III - Carlo Signorelli editore.

Divina Commedia, volume unico allegato al libro di testo

Contenuti disciplinari di FILOSOFIA

DOCENTE: Palmigiano Filippa

CLASSE: V D/art LES

INDIRIZZO: Liceo Scienze Umane

DISCIPLINA: Filosofia

TESTO/I UTILIZZATO/I: Ruffaldi-Terravecchia-Nicola-Sani – La rete del pensiero (da Schopenhauer ad oggi) Vol.3 Loescher

KANT: Trattazione sintetica

- Critica della Ragion Pura
- Critica della Ragion Pratica
- Critica del Giudizio

Romanticismo/Idealismo: caratteri generali

Dall'Io penso di Kant all'Io puro di Fichte

HEGEL: Idealismo Assoluto

- I presupposti della filosofia hegeliana
- La filosofia come sistema
- La filosofia della storia

SCHOPENHAUER

- Il mondo come rappresentazione
- La Metafisica di Schopenhauer: La Volontà
- La liberazione dalla Volontà

KIERKEGAARD

- L'esistenza e il singolo
- Dall'angoscia alla fede

Destra e sinistra hegeliana

FEUERBACH: la filosofia come antropologia

MARX: La concezione materialistica della storia.

Il positivismo: caratteri generali

COMTE: Il positivismo sociale

Il positivismo evolutivistico **DARWIN:** la selezione naturale

STUART MILL: la sovranità dell'individuo- la tirannia della maggioranza

NIETZSCHE

- La demistificazione della conoscenza e della morale
- L'annuncio di Zarathustra
- Il nichilismo
- La volontà di potenza

FREUD

La crisi dell'Io e la nascita della psicoanalisi

POPPER

Una nuova definizione di scienza

EDUCAZIONE CIVICA

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani (primo quadrimestre).

Debate: Chi ha diritto ai diritti dell'uomo?

Kant: la seconda formula dell'imperativo categorico.

Problematiche etico-esistenziali, socio-politiche, economico-scientifiche (primo quadrimestre):

Debate: L'aborto

La pena di morte

L'Eutanasia

La Costituzione italiana (secondo quadrimestre)

Il lavoro minorile: come i minori vengono tutelati dalla Costituzione

I diritti della donna nel mondo lavorativo

Contenuti disciplinari di STORIA

CLASSE: V sez. D Liceo Scienze Umane – Indirizzo economico-sociale

DOCENTE: *LEONORA Marcella*

LIBRO DI TESTO: P. Di Sacco, *È STORIA. Storie quotidiane. Storie del mondo. Dal Novecento al mondo attuale*, vol. 3, Sei

Le promesse del XX secolo

L'avvento della «società di massa»

- Gli anni della Belle Époque - Si sviluppano i consumi: merci, pubblicità, tempo libero - Il diritto di voto si allarga, crescono i primi partiti di massa - Il lungo cammino verso l'emancipazione femminile

L'Italia giolittiana

- Prima di Giolitti: i cannoni di Bava Beccaris e l'opposizione socialista - Inizia l'«età giolittiana» - Sviluppo industriale e ritardo del Mezzogiorno - Le riforme sociali di Giolitti - I cattolici entrano nella vita politica - La guerra di Libia e la fine del giolittismo

Grandi nazioni crescono oltre l'Europa

- La Russia: un impero multinazionale e antiquato - Il Giappone si modernizza e s'industrializza - La Cina è sconvolta dalla rivolta dei Boxer - L'espansione degli Stati Uniti - Scontri sociali e politici in Russia (sintesi)

L'Europa verso la guerra

- Il nazionalismo, un'ideologia particolarmente aggressiva - Gli effetti del nazionalismo - L'impetuosa crescita della Germania - Due blocchi ostili: «Triplice Intesa» e «Triplice Alleanza» - L'area «calda» dei Balcani - La scintilla: Sarajevo, 28 giugno 1914 - Le cause della Prima Guerra Mondiale

Guerra e dopoguerra

La Grande Guerra: «l'inutile strage»

- Estate 1914: l'Europa nella spirale della guerra - In Italia si contrappongono neutralisti e interventisti - Due fronti in Europa: occidentale e orientale - 1915: anche l'Italia scende in campo - Guerra di trincea, guerra totale: per terra, per mare e nell'aria - Il 1917, tra disinganno e svolta militare - La conclusione del conflitto

Gli errori di Versailles

- Guerra mondiale, guerra di massa: un conflitto di tipo nuovo - Si riunisce la Conferenza di Versailles - La pace dettata dai vincitori - Successi e insuccessi dell'Italia al tavolo di pace - Nasce la Società delle Nazioni, antenata dell'ONU

La Rivoluzione d'ottobre

- La caduta del regime zarista - Il governo provvisorio e il ritorno di Lenin - I bolscevichi al potere - La guerra civile e il controllo ferreo dello stato (sintesi)

Il tempo della crisi

Crisi politica e sociale in Europa e in Italia- È difficile ritornare alla normalità - La democrazia in discussione - Le agitazioni dell'Italia postbellica - La fragile Germania di Weimar

La scalata di Mussolini al potere

- Le elezioni del 1919 e il nuovo quadro politico - Destra e sinistra: Mussolini, Gramsci e Matteotti - Il fascismo entra in parlamento - Ottobre 1922: la marcia su Roma - Il primo governo di Mussolini - Le elezioni del 1924 e il «caso Matteotti»

La difficile prova del 1929

- La ripresa economica degli anni Venti e il primato statunitense - 1929, crolla Wall Street: America ed Europa sul lastrico - Il New Deal di Roosevelt, un progetto coraggioso

Nel buio dei totalitarismi

Lo sforzo totalitario del fascismo

- Lo stato fascista - Il controllo sulla Chiesa: i Patti Lateranensi - Il controllo sull'economia: dirigismo e corporazioni - La fascistizzazione dell'Italia - Il sogno dell'impero e la vergogna delle leggi razziali - L'Italia ingabbiata, tra consenso e opposizione - Il fascismo: un totalitarismo imperfetto

Lo Stalinismo in Unione Sovietica

- La fine di Lenin e la vittoria di Stalin - La collettivizzazione delle terre - L'industrializzazione accelerata - Totalitarismo e terrore - Totalitarismo

Il nazismo in Germania

- Hitler e il nazionalsocialismo - Antisemitismo - La scalata del nazismo verso il potere - Il terzo Reich e il sogno della grande Germania - L'abisso totalitario – Il sistema totalitario: stalinismo o nazismo

Democrazie e fascismi verso la guerra

- L'Europa invasa dai fascismi - La resistenza delle democrazie - La guerra civile spagnola - Nazismo e fascismo si coalizzano - L'aggressione nazista al cuore dell'Europa - Le alleanze contrapposte, e lo sciagurato patto Hitler-Stalin - Chi fu il responsabile della nuova guerra?

Il mondo in un nuovo abisso

La Seconda Guerra Mondiale

- Hitler all'offensiva: prima la Polonia, poi la Francia - Churchill guida la resistenza della Gran Bretagna - L'Italia all'attacco in Africa e in Grecia - L'aggressione nazista all'URSS - Gli Stati Uniti dalla neutralità all'intervento - La svolta militare tra 1942 e 1943 - Lo sbarco in Normandia e i successi dell'Armata Rossa - La sconfitta finale del nazifascismo

L'Italia sconfitta e la resistenza

- Lo sbarco in Sicilia e la fine politica di Mussolini - 8 settembre 1943: armistizio e caos - La Repubblica sociale e la marcia degli alleati - L'Italia della Resistenza - La guerra partigiana - Il significato della vittoria

Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima

- La Shoah antiebraica – Auschwitz, la fabbrica della morte - L'olocausto militare e la resa del Giappone - La Seconda Guerra Mondiale, uno spartiacque della storia

EDUCAZIONE CIVICA

STORIA

- **La Costituzione italiana**

La storia della Costituzione Italiana – La struttura della nostra Costituzione e lo spirito dei nostri Padri Costituenti.

- **Le principali Organizzazioni Internazionali: agire ed operare secondo i valori identitari contemplati negli ordinamenti comunitari e internazionali.**

Organizzazione delle Nazioni Unite: Quando e come è nata l'ONU

Unione Europea: Obiettivi e valori dell'UE – L'UE nel mondo

Contenuti Disciplinari di Lingua e Cultura Francese

Anno scolastico 2020/2021

Le Romantisme

Madame de Staël, François-René de Chateaubriand, Victor Hugo, Stendhal

La littérature populaire et la littérature fantastique

Alexandre Dumas, Jules Verne

Du réalisme au naturalisme

Flaubert, Zola,

De la poésie parnassienne

Baudelaire, Rimbaud, Mallarmé

Décadentisme et fin de siècle

Les décadents, La langue française au XX siècle, Une poésie d'avant-garde, Guillaume Apollinaire

Libri di testo utilizzati:

Littérature & Culture (du XIX siècle à nos jours) – Loescher Editore Torino

Contenuti disciplinari di DIRITTO ED ECONOMIA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

Dalla società allo Stato

Forme di Stato e di governo

La Costituzione repubblicana

Il diritto di asilo

La tutela dei diritti umani

Dignità e libertà

Uguaglianza e solidarietà

Il Parlamento

Il Governo

Il Presidente della Repubblica

La Corte costituzionale

La Magistratura

Le autonomie locali

Il Welfare State

La globalizzazione

Le istituzioni e gli atti dell'UE

Contenuti disciplinari

MATERIA: Fisica CLASSE: VD Liceo Scienze Umane

DOCENTE: Allegra Filosico Antonio

ORE SETTIMANALI: 2

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Traiettorie della fisica. azzurro Ed. 2 - Vol. per il quinto anno –
Elettromagnetismo, relatività e quanti. - Ugo Amaldi - Zanichelli

CONTENUTI SVOLTI DI FISICA

La carica elettrica e la legge di Colulomb

- ✓ L'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti;
- ✓ La carica elettrica;
- ✓ La legge di Coulomb;
- ✓ L'elettrizzazione per induzione; la polarizzazione.

Il campo elettrico e il potenziale elettrico

- ✓ Il vettore campo elettrico; il campo elettrico di una carica puntiforme;
- ✓ Le linee del campo elettrico;
- ✓ Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss;
- ✓ L'energia potenziale elettrica;
- ✓ Definizione di potenziale elettrico;
- ✓ Le superfici equipotenziali;
- ✓ La deduzione del campo elettrico dal potenziale;

La corrente elettrica

- ✓ L'intensità della corrente elettrica;

I generatori di tensione;

- ✓ I circuiti elettrici;
- ✓ Le leggi di Ohm;
- ✓ Resistori in serie e in parallelo;
- ✓ Condensatori in serie e in parallelo;
- ✓ Lo studio dei circuiti elettrici;
- ✓ Le leggi di Kirchhoff

- ✓ La trasformazione dell'energia elettrica;
- ✓ La corrente nei liquidi e nei gas.

Il campo magnetico

- ✓ La forza magnetica e le linee del campo magnetico;
- ✓ Differenze tra il campo magnetico ed il campo elettrico
- ✓ Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday;
- ✓ Forze tra correnti;
- ✓ L'intensità del campo magnetico;
- ✓ Forza magnetica su un filo percorso da corrente;
- ✓ Campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot e Savart
- ✓ Campo magnetico di una spira e di un solenoide;
- ✓ Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss;
- ✓ Il motore elettrico;
- ✓ L'amperometro e il voltmetro.

Contenuti disciplinari di STORIA DELL'ARTE

a.s. 2020/2021

1) IL SEICENTO MONUMENTALITÀ E FANTASIA

I caratteri del Barocco - Emozioni, stupore, passione

Caravaggio – La luce che fruga nella realtà

Gian Lorenzo Bernini – Il trionfo del Barocco

Francesco Borromini – La curva che modella e avvolge lo spazio

2) DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE

L'Illuminismo - "Abbi il coraggio di servirti della tua propria conoscenza"

Antonio Canova - "La bellezza ideale "

Jacques Louis David - La pittura epico celebrativa.

Architetture neoclassiche - Il linguaggio della tradizione greco-romana nell'architettura di

Robert Adam , G. Piermarini e Leo von Klenze

3) L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE

Il Romanticismo - Genio e sregolatezza.

Neoclassicismo e Romanticismo i due volti dell'Europa borghese tra Settecento e Ottocento.

Théodore Géricault - "Se gli ostacoli e le difficoltà scoraggiano un uomo mediocre, al contrario al genio sono necessari

Eugène Delacroix - "La prima qualità di un quadro è di essere una gioia per l'occhio "

Francesco Hayez - ".Il capo delle scuole di Pittura Storica "

Gustavo Courbet - La rivoluzione del Realismo

Il fenomeno dei Macchiaioli - Giovanni Fattori: il solitario cantore della maremma

La nuova architettura del ferro in Europa.

Concetto di "storicismo" ed "eclettismo" in architettura

Eugène Viollet-le-Duc, John Ruskin e il restauro architettonico.

4) LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

L'Impressionismo - La Rivoluzione dell' attimo fuggente

Edouard Manet – Lo scandalo della verità

Claude Monet – La pittura delle impressioni

In riferimento al modulo di Educazione Civica, sarà trattato il seguente argomento: “Il patrimonio culturale: tutela e valorizzazione”.

Contenuti disciplinari di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE QUINTA, SEZ. "D"- LSU/LES

Prof.ssa Mariangela Di Pasquale

Attività pratica

- Importanza del riscaldamento nell'attività motoria.
- Esercizi antalgici per il mal di schiena.
- Condizionamento organico: esercizi per il busto e attività di stretching.
- Coordinazione braccia-gambe, esercizi con la funicella.
- Esercizi di mobilità articolare: esercizi attivi, stretching.
- Circuit training per la forza.
- Esercizi di ginnastica correttiva.
- Esercizi di velocità: corse veloci, esercizi di reattività, staffette, circuiti a tempo.
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative: oculo-manuale e oculo-podalica.
- Esercizi per il controllo di palla e per il passaggio.
- Circuito condizionale per lo sviluppo della rapidità.
- Percorsi di destrezza.
- Esercizi per la mobilità del bacino e arti inferiori.
- Esercizi per allenare l'equilibrio statico, dinamico e in volo.
- Qualità motorie condizionali: la forza.
- Esercizi di pliometria.
- Esercizi per migliorare la forza degli arti superiori ed inferiori.
- Esercizi sulla forza degli addominali.
- Esercizi per migliorare la forza resistente: interval-training alternato alle sedute di corsa.
- Allenamento sulla forza rapida.
- Circuito per la forza a carico naturale.
- Cardiofitness e potenziamento muscolare.
- Attività a corpo libero.
- Esercizi e tecnica della corsa di velocità.
- Metodi di allenamento per migliorare la resistenza: fartlek ,circuiti a tempo, corsa di resistenza, metodo intermittente.

- Atletica leggera: le specialità della corsa, la corsa di resistenza, il salto in lungo, il salto in alto.
- Giochi sportivi: acquisizione dei gesti fondamentali di Basket, pallavolo, badminton, pallamano, calcio a 5.
- Conoscenza e rispetto dei regolamenti nella pratica sportiva, assunzione di responsabilità e ruoli diversi.
- Attività motoria all'aperto.
- Test motori e atletici: corsa veloce sui 30 metri, valutazione della forza esplosiva degli arti inferiori (salto quintuplo), valutazione della rapidità (test della navetta 8x5 metri), valutazione della forza degli arti superiori (lancio con due mani della palla medica da kg. 3).

Lezioni teoriche:

Le qualità motorie

- Qualità motorie: definizione e classificazione

La coordinazione

- Motricità e sviluppo motorio
- Che cos'è la coordinazione
- Le capacità coordinative generali e speciali
- Per allenare la coordinazione

L'equilibrio

- I diversi tipi di equilibrio
- Per allenare l'equilibrio

Educazione civica

Tutela e sicurezza in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- La richiesta di soccorso
- Il primo intervento

Docenti	Firme
ALLEGRA FILOSICO ANTONIO	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993)
ARENA DOMENICO	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993)
CAMPAGNA MARIA FLORINDA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993)
CONTICELLO ANTONIO SILVIO	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993)
DI PASQUALE MARIANGELA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993)
FULCO SALVATORE	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993)
GAGLIANO FILIPPA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993)
LEONI LOREDANA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993)
LEONORA MARCELLA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993)
PALMIGIANO FILIPPA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993)
SALVO MARIA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993)
VENUTA PATRIZIA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993)



Il Dirigente Scolastico

Giuseppe Chiavetta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)